BANCAWIDIBA

Aggiornamento: Febbraio 2023

Foglio informativo

Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi Bancari
(D.LGS. 385 del 1/9/93 – Delibera C.I.C.R. del 4/3/2003)

Conto Widiba Offline Persone Fisiche

Prodotto destinato a: Giovani; Famiglie con operatività bassa; Famiglie con operatività media; Famiglie con operatività elevata; Pensionati con operatività bassa; Pensionati con operatività media.

Informazioni sulla Banca

Banca Widiba S.p.A. - Sede Sociale e Direzione Generale: Via Messina, 38 - Torre D - 20154 Milano
Numero verde **800-225577**
E-mail **info@widiba.it** - **richieste@widipec.it** / **www.bancawidiba.it**
N. iscrizione Albo delle Banche presso la Banca d'Italia **5760** - Codice Banca **3442**
Gruppo IVA MPS P. Iva: **01483500524**
Codice Fiscale e n. Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: **08447330963**
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Capitale Sociale **€ 170.000.000 i.v.**

(qualora il prodotto sia offerto fuori sede)

Nome e Cognome
del soggetto che entra in contatto con il cliente
Indirizzo

Telefono
Email
Qualifica
(per i soggetti iscritti in albi o elenchi, indicare anche gli estremi)
Nome e cognome
del cliente cui il modulo è stato consegnato
Data

Firma per avvenuta ricezione

_____

Che cos'è il Conto Widiba Offline Persone fisiche

Prodotto sottoscrivibile tramite la rete dei Personal Advisor di Banca Widiba.

Conto Widiba Offline è un pacchetto di servizi bancari e di investimento rivolto al cliente consumatore. Conto Widiba Offline è costituito dall'integrazione delle seguenti componenti obbligatorie:

- Il Conto Corrente
- Il deposito titoli a custodia

La Banca offre ulteriori servizi connessi al Conto Widiba Offline, che possono essere attivati dal Cliente.

Il **Conto Widiba Offline** è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la Banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile.

Per questa ragione la Banca aderisce al sistema di garanzia Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, consorzio di diritto privato con sede a Roma in via del Plebiscito 102 (www.fitd.it), che assicura una copertura fino a € 100.000,00 per depositante ed ente creditizio, con le esclusioni previste dall'art. 96-bis.1 del d. lgs. 1 settembre 1993, n. 385. Ai sensi del citato articolo, il limite di copertura di € 100.000,00 non si applica, per un periodo di nove mesi dall'accredito o dal momento in cui divengono disponibili, ai depositi di persone fisiche aventi ad oggetto importi derivanti da: operazioni relative al trasferimento o alla costituzione di diritti reali su unità immobiliari adibite ad abitazione; divorzio, pensionamento, scioglimento del rapporto di lavoro, invalidità o morte; pagamento di prestazioni assicurative, di risarcimenti o di indennizzi in relazione a danni per fatti considerati dalla legge come reati contro la persona o per ingiusta detenzione.

A decorrere dal 1° gennaio 2016 le somme depositate eccedenti il suddetto importo di € 100.000 sono incluse nell'ambito di applicazione del cosiddetto "bail-in", ai sensi dei decreti legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015. In caso di grave crisi finanziaria della Banca, qualora l'Autorità proposta decidesse di utilizzare lo strumento del bail-in per assorbire le perdite, la parte eccedente l'importo di € 100.00,00 potrebbe essere oggetto di riduzione o di conversione in azioni, ma solo dopo l'esaurimento delle risorse rappresentate da azioni e altri strumenti di capitale, titoli subordinati e obbligazioni e altri strumenti finanziari senior detenuti dalla clientela della Banca.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto della carta di debito e/o dei dati identificativi e delle parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Si avverte il Cliente che la fruizione di alcuni dei Servizi Widiba può essere esclusa o soggetta a limitazioni. Prima della conclusione del Contratto e dell'assunzione di qualsiasi impegno da parte del Cliente la Banca, anche attraverso i Personal Advisor, fornisce al Cliente le informazioni in merito alla possibilità, per il Cliente stesso, di fruire dello specifico prodotto/servizio al quale è interessato, nonché all'esistenza di eventuali limitazioni.

Coloro che agiscono per conto di terzi si impegnano personalmente a rendere edotta per iscritto la Banca di tale circostanza, anche in considerazione degli obblighi di cui al D.Lgs. 231/07, nonché della natura del rapporto instaurato e di eventuali provvedimenti dell'Autorità che influiscono sullo stesso tenendo Widiba costantemente informata (sempre in forma scritta) di eventuali modifiche ai predetti provvedimenti.

Per i consumatori che effettuano poche operazioni potrebbe essere indicato il conto base; può consultare il relativo foglio informativo sul sito **www.bancawidiba.it.**

Per saperne di più:
la **Guida pratica al conto corrente**, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito **www.bancaditalia.it** e sul sito **www.bancawidiba.it.**

Principali condizioni economiche

***N.B.:** le condizioni economiche sotto riportate sono indicate nella misura minima (se a favore del cliente) e massima (se a carico del cliente), sono valide fino a nuovo avviso e non tengono conto di eventuali particolari spese aggiuntive, sostenute e/o reclamate da terzi o previste da specifici accordi in deroga, imposte o quant'altro dovuto per legge, che non sia immediatamente quantificabile; tali eventuali oneri aggiuntivi saranno oggetto di recupero integrale a parte.*

Prospetto delle principali condizioni

SPESE FISSE		
	Spese per l'apertura del conto	€ 0,00
Gestione liquidità	Numero di operazioni consentite	Illimitate
	Spese per invio proposte di modifica unilaterale delle condizioni contrattuali	Esente
	Spese fisse ad ogni liquidazione	€ 0,00
Servizi di pagamento	Canone annuo Carta di Debito (circuito nazionale BANCOMAT/PAGOBANCOMAT; circuito internazionale CIRRUS/MAESTRO)	€ 0,00
	Canone annuo Carta prepagata Maxi	€ 10,00
	Canone trimestrale Carta di Credito Classic	Condizioni standard – si rinvia al Foglio informativo della Carta di Credito
	Canone trimestrale Carta di Credito Gold/Oronero (carta Oronero riservata ai clienti che si avvalgono dell'assistenza della rete di Consulenti Finanziari della Banca)	Condizioni standard – si rinvia al Foglio informativo della Carta di Credito
SPESE PER LA PRODUZIONE, L'IMBUSTAMENTO E LA SPEDIZIONE DELLA RENDICONTAZIONE PERIODICA:		
	Online	€ 0,00
	Cartacea	Si rinvia al documento "Tariffe spedizioni postali e modulo di assegni", pubblicato all'interno della sezione "Trasparenza – Prodotti e servizi accessori" del sito internet della Banca (https://www.widiba.it/banca/online/it/trasparenza). Tali spese potranno subire variazioni in relazione al costo effettivamente sostenuto dalla Banca, in conformità a quanto previsto dall'art.127-bis TUB, e non sono applicate in caso di invio delle comunicazioni per canale elettronico. Le comunicazioni previste ai sensi di legge relative ai servizi di pagamento, rese a clienti consumatori e microimprese, sono sempre esenti da spese, qualunque sia il canale di invio utilizzato.
SPESE VARIABILI		
Gestione liquidità	Registrazione di ogni operazione (si aggiunge al costo dell'operazione)	
	Operazioni diverse/Interne	€ 0,00
	Prelievo di contante per cassa	€ 3,00
	Operazioni esenti	€ 0,00
	Titoli/Estero	€ 0,00
	Incassi/Pagamenti	€ 0,00
	Carte/Self-service	€ 0,00
	Sportelli automatici	€ 0,00
	Portafoglio	€ 0,00
	Bonifici SEPA	€ 0,00
	Altre operazioni per cassa	€ 0,00

Servizi di pagamento	Commissione prelievo contante ATM Gruppo MPS in Italia per transazioni di importo uguale o inferiore a 100 €	€ 1,00
	Commissione prelievo contante ATM Gruppo MPS in Italia per transazioni di importo superiore a 100 €	€ 0,00
	Commissione prelievo contante ATM altre Banche in Italia e area UEM per transazioni di importo uguale o inferiore a 100 €	€ 1,00
	Commissione prelievo contante ATM altre Banche in Italia e area UEM per transazioni di importo superiore a 100 €	€ 0,00
	Commissione prelievo contante su circuito internazionale area non UEM	€ 2,00
	Bonifico SEPA con addebito in C/C: - Allo sportello: - verso stessa Banca - verso altre Banche - Canali telematici: - internet banking - ATM Gruppo MPS (1)	 € 2,00 € 2,00 € 0,00 € 0,00
	Bonifici SEPA istantanei verso stessa Banca ed altre Banche: - Comm. aggiuntiva entro scaglione 1 (€ 5.000,00) - Comm. aggiuntiva entro scaglione 2 (€ 15.000,00) - Comm. aggiuntiva entro scaglione 3 (€ 999.999.999,99)	 € 1,50 € 1,50 € 1,50
	Addebito diretto CORE per utenze	€ 0,00 per ogni addebito

INTERESSI SOMME DEPOSITATE

Interessi creditori	Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo nominale (TAN) 0,00%

FIDI E SCONFINAMENTI

Fidi	Tasso debitore annuo nominale su scoperti a fronte di fido, qualora il fido sia utilizzato entro i limiti dell'importo concesso	Tasso annuo nominale (TAN) Su fidi non garantiti: Euribor 3 mesi (2) + 7,00% Su fidi garantiti da pegno su strumenti finanziari (3): Euribor 3 mesi (2) + 3,50%
	Commissione onnicomprensiva	0,50% trimestrale
Sconfinamenti extra-fido finanziari	Tasso debitore annuo sconfinamento (extra-fido), applicato al solo importo dello sconfinamento "extra-fido", per i giorni della durata del superamento del fido: a scaglioni indicizzato al tasso BCE	Tasso annuo nominale (TAN)
	Fino a € 1.500,00 Tra € 1.500,00 e € 5.000,00 Oltre € 5.000,00	Tasso BCE + 8,80% Tasso BCE + 8,80% Tasso BCE + 8,80%
	Commissione di istruttoria veloce per rapporti non affidati (applicata in sede di liquidazione) *(cfr. legenda)*	€ 0,00
	Importo massimo trimestrale non affidati	€ 200,00
	La Commissione Istruttoria Veloce (CIV) non è dovuta nei seguenti casi: - nei rapporti con i consumatori, ricorrono entrambi i presupposti: 1) per gli sconfinamenti in assenza di fido, il saldo passivo complessivo – anche se derivante da più addebiti – è inferiore o pari a 500 euro, per gli utilizzi extra-fido	

	l'ammontare complessivo di questi ultimi – anche se derivante da più addebiti – è inferiore o pari a 500 euro; 2) lo sconfinamento non ha durata superiore a sette giorni consecutivi. Il consumatore beneficia dell'esclusione sopra indicata per un massimo di una volta per ciascuno dei quattro trimestri di cui si compone l'anno solare. - lo sconfinamento ha avuto luogo per effettuare un pagamento a favore della Banca; - lo sconfinamento non ha avuto luogo perché la Banca non ha acconsentito. Franchigia giornaliera di sconfinamento prevista dalla Banca *(per maggiori dettagli vedi legenda)*	€ 200,00
Conteggio interessi debitori e creditori	Annuale al 31 dicembre o alla chiusura del contratto di conto corrente	
Capitalizzazione interessi creditori	Annuale	
Esigibilità interessi debitori	Come per legge, 1° marzo dell'anno successivo al conteggio o alla chiusura del conto corrente	
Periodo di riferimento per il calcolo degli interessi	Anno civile	
Disponibilità somme versate	Su versamento contanti Su versamento assegni circolari stessa Banca Su vers. Ass. Circ. altri Ist. e vaglia post./B.Italia Su versamento assegni Bancari stessa Banca Su versam. Ass. Bancari altri Ist./Post. su piazza Su versam. Ass. Bancari altri Ist./Post. fuori piazza	gg 0 lavorativi gg 4 lavorativi gg 4 lavorativi gg 1 lavorativi gg 4 lavorativi gg 4 lavorativi
Valute	Su versamento contanti Su versamento assegni circolari stessa Banca Su vers. Ass.Circ. altri ist. e vaglia post./B.Italia Su versamento assegni Bancari stessa Banca Su versam. Ass. Bancari altri ist./Post. su piazza Su versam. Ass. Bancari altri ist./Post. fuori piazza Su prelievi di contante con assegno tratto sul Conto Corrente Su prelievi di contante con assegno interno e/o ATM	gg 0 lavorativi gg 0 lavorativi gg 1 lavorativi gg 0 lavorativi gg 3 lavorativi gg 3 lavorativi gg 0 Data emissione + gg di calendario gg 0 lavorativi
Non stornabilità somme versate	Contanti Assegni circolari stessa Banca Assegni circ. Altri istituti e vaglia post./B.Italia Assegni Bancari stessa Banca Assegni Bancari altri istituti/postali su piazza Assegni Bancari altri istituti/postali fuori piazza	gg 0 lavorativi gg 4 lavorativi gg 6 lavorativi gg 1 lavorativi gg 6 lavorativi gg 6 lavorativi

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato nella sezione Trasparenza del sito della Banca www.bancawidiba.it.

NOTE:

(1) Per l'attivazione del servizio di pagamento Bonifici SEPA da ATM del Gruppo MPS, fruibile sulle carte di debito eventualmente collegate al conto corrente, è necessaria un'espressa richiesta di attivazione da parte del titolare della carta contattando il Servizio Clienti Widiba al nr. 800 22 55 77 o tramite gli altri canali di assistenza accessibili dal sito internet della Banca, ovvero attraverso le specifiche modalità operative disponibili nella parte privata del sito internet della Banca.

(2) Media mensile dell'Euribor 360 a tre mesi del mese precedente.

(3) Si intendono "fidi garantiti da pegno su strumenti finanziari", i fidi in cui i titoli offerti in garanzia (al netto degli scarti applicati) coprono interamente l'importo concesso. In caso di copertura parziale il fido verrà considerato "non garantito da pegno su strumenti finanziari". La Banca si riserva la facoltà di valutare lo scarto da applicare al titolo offerto in garanzia in funzione di vari elementi oltre al loro mero controvalore (a titolo esemplificativo e non esaustivo: la solvibilità dell'emittente il titolo, l'eventuale downgrade che dovesse interessare la medesima, scarsi volumi di scambio che ne pregiudicano il pronto realizzo, elevata volatilità, etc.).

Quanto può costare il fido

Esempio di calcolo del TAEG:
Fido non garantito di euro 100.000,00 a revoca. Si assume che il fido sia utilizzato per intero dal momento della conclusione del contratto. Si ipotizza, inoltre, una periodicità di liquidazione degli interessi su base annuale. Si considera, infine, la modalità più frequente di spedizione di comunicazioni periodiche (cartacea) avente costo pari a 1,60 €.

IPOTESI		TAEG
Accordato	€ 100.000,00	
Utilizzato	€ 100.000,00	
Tasso applicato:	6,434%	8,711%
- Spread - Euribor 3M* (media mensile dell'Euribor 360 a tre mesi del mese precedente rilevato il 1° dicembre 2021)	7,000% -0,566%	
Oneri:		
- Corrispettivo su Accordato - Spese per la produzione, l'imbustamento e la spedizione della rendicontazione periodica	0,50% trimestrale 1,60€	

Il costo riportato è orientativo. Il limite massimo di tasso e condizioni, al momento della stipula, non potrà superare comunque quanto stabilito dalla legge 108/96 in materia di usura.

* L'Euribor (European interbank offered rate) è un tasso interbancario, vale a dire il tasso di interesse al quale le Banche prestano denaro ad altre Banche. Euribor 3 mesi 360 è calcolato come media delle rilevazioni giornaliere dei tassi Euribor del mese precedente a quello in corso. Alla data di pubblicazione del presente documento è pari a -0,566 %.

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche" e consultare i fogli informativi dei servizi accessori al conto**, messi a disposizione dalla Banca.

È sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile **esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno**, riportato nell'estratto conto o nel Riepilogo delle spese e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla Banca nello stesso Riepilogo delle spese.

Altre condizioni economiche

ALTRE OPERAZIONI ECONOMICHE CHE REGOLANO IL CONTO CORRENTE

Imposta di bollo per ogni modulo di assegno circolare richiesto in forma libera	€ 1,50
Imposta di bollo	€ 34,20 (su base annua), ove prevista e salvo successive modifiche di legge.

OPERAZIONI EFFETTUABILI PRESSO GLI SPORTELLI MPS E RELATIVI MASSIMALI

Prelievo di contante allo sportello	Min. 100,00 € - Max 10.000,00 €
Bonifico SEPA	Max 1.000.000,00 €
Emissione assegni circolari	Nessuno
Pagamento F23/F24	Nessuno

Recesso e reclami

Recesso dal contratto

Recesso nel caso di contratto concluso a distanza o sottoscrizione fuori sede.
Il Cliente Consumatore, nel caso di commercializzazione a distanza del contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 67-duodecies del Codice del Consumo o nel caso di sottoscrizione fuori sede, dispone di un termine di 14 (quattordici) giorni per recedere dal contratto stesso senza oneri e senza dover indicare il motivo, salvo quanto previsto dall' art. 67-terdecies.
Il Cliente è tenuto a comunicare il recesso con una raccomandata con ricevuta di ritorno o comunicazione PEC da inviare alla Banca. L'efficacia del contratto, limitatamente alle pattuizioni che regolano la prestazione dei servizi di investimento, è sospesa durante la decorrenza del termine previsto per l'esercizio del diritto di recesso.
La richiesta da parte del Cliente Consumatore di compiere un atto dispositivo a valere sul rapporto equivale alla richiesta di inizio esecuzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 67-terdecies, 1° comma, del Codice del Consumo.

Recesso del Cliente

Il Cliente ha il diritto di recedere, in qualsiasi momento dal contratto di conto corrente e/o da uno dei contratti in essere con la Banca che compongono il Conto Widiba, senza addebito di spese, oneri o penalità per la chiusura del conto, inviando una comunicazione in forma scritta alla Banca. Il recesso dal contratto di conto corrente e/o dal Contratto provoca la chiusura dei rapporti con Widiba, fatta salva la possibilità di concordare, qualora sia possibile, il mantenimento di uno o più servizi prevedendo differenti modalità di regolazione.

Recesso della Banca

La Banca ha il diritto:
(i) di recedere dal contratto di conto corrente, deposito di amministrazione di titoli e da quello relativo ai servizi di pagamento con un preavviso di 2 mesi, dandone comunicazione al Cliente su Supporto Durevole;
(ii) di recedere dai contratti diversi da quelli di cui al precedente punto con un preavviso di 30 giorni dandone comunicazione al Cliente su Supporto Durevole
(iii) di recedere dalla convenzione di assegno con un preavviso di 15 giorni dandone comunicazione al Cliente su Supporto Durevole.
I termini di cui sopra non si applicano nel caso in cui sussista un giustificato motivo, nel qual caso il recesso comunicato dalla Banca ha efficacia immediata.
Il recesso da parte della Banca provoca la chiusura dei rapporti per cui il recesso è esercitato, fatta salva la possibilità di concordare, qualora sia possibile, il mantenimento di uno o più servizi prevedendo differenti modalità di regolazione. Il recesso comporterà altresì il diritto di esigere sempre il pagamento di tutto quanto sia reciprocamente dovuto in relazione al rapporto o ai rapporti per cui è stato esercitato il recesso.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Le richieste di chiusura dei rapporti da parte del Cliente possono pervenire alla Banca tramite uno dei seguenti canali:

- PEC inviata a richieste@widipec.it;
- Lettera Raccomandata indirizzata a Banca Widiba S.p.A., Zona industriale strada provinciale Lecce – Surbo, 73100 – Lecce;
- Posta ordinaria indirizzata a Banca Widiba S.p.A., Zona industriale strada provinciale Lecce – Surbo, 73100 – Lecce.

I tempi massimi di chiusura dei rapporti contrattuali, espressi in giorni solari, decorrono dalla data in cui la Banca riceve la richiesta di chiusura del conto.

La chiusura è subordinata al fatto che il Cliente:

1. restituisca le carte di pagamento o il carnet assegni collegati al conto o ne abbia comunicato, con apposita dichiarazione inviata tramite il canale da lui scelto, la distruzione e abbia espressamente dichiarato di manlevare la Banca da ogni responsabilità. Nel caso in cui il cliente non fornisca la materialità o opportuna manleva entro un termine massimo di 20 gg solari, la Banca procederà ugualmente alla chiusura dei rapporti;
2. fornisca tutte le indicazioni/documenti necessari alla Banca al fine di procedere con la chiusura del conto e dei servizi collegati.

Fermo restando quanto precede, l'estinzione di rapporto di conto corrente avverrà entro i tempi massimi di 8 giorni solari a cui sommare le tempistiche necessarie per l'estinzione di eventuali prodotti e servizi collegati come di seguito riportati:

SERVIZI E PRODOTTI COLLEGATI	TERMINE MASSIMO ENTRO CUI AVVIENE LA CHIUSURA DEL CONTO
Convenzione di assegno	5 giorni solari decorrenti dalla data di consegna alla Banca dei moduli non utilizzati o di opportuna manleva
Carta di debito	4 giorni solari dalla consegna alla Banca della carta di debito o di opportuna manleva
Carta prepagata	10 giorni solari dalla consegna alla Banca della carta prepagata o di opportuna manleva
Carta di credito	60 giorni solari dalla consegna alla Banca della carta di credito o di opportuna manleva
Fido	40 giorni solari dalla richiesta di chiusura conto
Servizi Viacard o Telepass Family	50 giorni solari dalla richiesta di chiusura conto

Il perfezionamento della richiesta sarà sospeso qualora, dopo la presentazione della stessa, sopravvengano degli elementi ostativi alla chiusura del conto corrente quali pignoramenti, sequestri, successioni, etc. In tali ipotesi la Banca provvederà a fornire comunicazione scritta al Cliente.

Il Cliente ha il diritto ad ottenere il trasferimento su un altro conto corrente presso un altro intermediario di tutti o alcuni servizi di pagamento, e anche dell'eventuale saldo positivo presente sul proprio conto (Servizio di Portabilità), in base alle tempistiche dettate dalla legislazione in materia tempo per tempo vigente e disponibili sul sito www.bancaditalia.it.

Reclami e sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie

La Banca osserva, nei rapporti con la Clientela, le disposizioni di cui al TUB, al TUF, al Codice del Consumo e le relative disposizioni di attuazione come successivamente integrate e modificate.

Per eventuali contestazioni in ordine ai rapporti intrattenuti con la Banca il Cliente può rivolgersi all'Ufficio Reclami inviando una comunicazione PEC all'indirizzo reclami@widipec.it o una raccomandata A/R all'indirizzo Via Messina, 38 - Torre D - 20154 Milano.
La Banca Widiba fornisce una replica al cliente al massimo entro 60 giorni di calendario decorrenti dalla data di ricezione del reclamo per tutti i servizi prestati (prodotti e servizi bancari – strumenti finanziari – servizi di investimento).
Fanno eccezione i reclami relativi:

- ai servizi d'intermediazione assicurativa i cui tempi massimi per rispondere al cliente sono fissati in 45 giorni di calendario;
- alla possibile violazione delle norme afferenti al "Codice di condotta per i sistemi informativi gestiti da soggetti privati in tema di crediti al consumo, affidabilità e puntualità nei pagamenti", per cui i tempi massimi di riscontro sono 30 giorni lavorativi (prorogabili per ulteriori due mesi in casi eccezionali e motivati) così come previsto dall'art.12 comma 3 del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR);
- ai servizi di pagamento i cui tempi massimi per rispondere al cliente sono fissati in 15 giorni lavorativi; tuttavia per quest'ultimi, in situazioni eccezionali, il termine è esteso a 35 giorni lavorativi previo invio al cliente di una risposta interlocutoria entro i citati 15 giorni, nella quale sono indicate le ragioni del ritardo ed il termine entro cui sarà fornita la risposta definitiva.

A seconda del tipo di servizio prestato dalla Banca, qualora il Cliente non si ritenga soddisfatto dalla trattazione di un reclamo o non abbia ricevuto risposta, può fare ricorso, ove ne ricorrano i presupposti, ai seguenti sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie:

- all'Arbitro bancario Finanziario, istituito ai sensi dell'art. 128-bis del TUB, secondo le modalità indicate nella "Guida Pratica ABF", reperibile sul sito web www.arbitrobancariofinanziario.it, oppure sul sito www.bancawidiba.it alla sezione reclami (per le sole controversie in materia di servizi/ operazioni bancari e finanziari);
- all'Arbitro per le Controversie Finanziarie istituito presso la Consob, ai sensi del D.lgs. 179/2007, per quanto attiene alle controversie relative alla prestazione dei servizi di investimento. Per informazioni su come rivolgersi all'Arbitro per le Controversie Finanziarie il Cliente può consultare il sito www.acf.consob.it oppure il sito www.bancawidiba.it alla sezione reclami (per le sole controversie relative alla violazione degli obblighi di informazione, diligenza, correttezza e trasparenza fino ad un importo richiesto di 500.000,00 euro).

Il Cliente, in alternativa al ricorso all'ABF o all'ACF, può attivare una procedura di mediazione ai sensi dell'art. 5, comma 1, del d.lgs. 28/2010. La procedura di mediazione può essere esperita, singolarmente dal Cliente o in forma congiunta con la Banca, innanzi al Conciliatore bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it). Resta impregiudicata la facoltà del Cliente di ricorrere all'Autorità Giudiziaria.

Se il Cliente intende rivolgersi all'Autorità Giudiziaria per una controversia relativa all'interpretazione ed applicazione del presente contratto o di un diverso contratto successivamente concluso con la Banca deve preventivamente, ove previsto dalla legge pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF o all'ACF presso la Consob secondo quanto previsto dal precedente comma 3 oppure esperire la procedura di mediazione di cui al precedente comma 4.

Ai fini dell'esperimento della procedura di mediazione di cui ai precedenti commi, la Banca ed il Cliente possono concordare, anche successivamente alla conclusione del presente Contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore bancario Finanziario o dall'ABF o dall'ACF purché iscritto nell'apposito registro degli organismi tenuto presso il Ministero della Giustizia ai sensi del d.lgs. 28/2010 e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

Indipendentemente dalla presentazione di un reclamo alla Banca o dalle procedure di mediazione sopra descritte, il Cliente, per istanze afferenti il riesame degli iter di concessione del credito, può rivolgersi alla Prefettura territoriale competente utilizzando i moduli che potrà scaricare dai siti www.interno.it e www.tesoro.it ed inviare alla Prefettura territoriale competente a mezzo raccomandata o a mezzo posta elettronica. In particolare si informa il Cliente che può rivolgersi, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 1- quinquies, del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, al Prefetto affinché questo segnali all'Arbitro bancario Finanziario, espletata la procedura di legge, specifiche problematiche relative ai comportamenti della Banca in sede di valutazione del merito di credito del Cliente (es. mancata erogazione, mancato incremento o revoca di un finanziamento, inasprimento delle condizioni applicate). A tal fine il Cliente deve presentare istanza al Prefetto secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione degli Interni. Rimane fermo il diritto del Cliente di adire direttamente l'Arbitro bancario Finanziario, secondo le procedure ordinarie, fino al momento in cui il Prefetto non abbia trasmesso la segnalazione.

Il Cliente può altresì presentare esposti a Banca d'Italia e alla Consob, impregiudicato il diritto di adire la competente Autorità Giudiziaria, di presentare reclami e di attivare la procedura di mediazione di cui ai precedenti commi.

Ulteriori informazioni in merito alle procedure di reclamo, alle procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie e alla procedura di mediazione sono pubblicate sul sito internet della Banca www.bancawidiba.it.

Legenda

Addebito diretto	Con l'addebito diretto il cliente autorizza un terzo (beneficiario) a richiedere alla Banca il trasferimento di una somma di denaro dal conto del cliente a quello del beneficiario. Il trasferimento viene eseguito dalla Banca alla data o alle date convenute dal cliente e dal beneficiario. L'importo trasferito può variare.
Bail-in	"Salvataggio interno", rappresenta lo strumento che, in caso di grave crisi finanziaria (dissesto o rischio di dissesto) di una Banca, permette alla Banca d'Italia, nella sua veste di autorità di risoluzione, di ridurre, anche fino all'azzeramento, il valore delle azioni e di alcuni crediti o convertire questi ultimi in azioni per assorbire le perdite della Banca. Nell'applicazione del bail-in la Banca d'Italia osserva la seguente gerarchia, interessando ogni classe successiva solo in caso di incapienza delle svalutazioni complessive risultanti dalle misure applicate alle classi precedenti: (i) azioni e strumenti di capitale; (ii) titoli subordinati; (iii) obbligazioni e altri strumenti finanziari senior e altre passività ammissibili (tra cui i depositi delle imprese, diverse da quelle di cui al punto successivo, e degli enti per la parte eccedente l'importo di 100.000 euro; a decorrere dal 1° gennaio 2019, tali depositi saranno soggetti al bail-in dopo le obbligazioni senior); iv) depositi di persone fisiche, micro imprese e piccole e medie imprese per la parte eccedente l'importo di 100.000 euro. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del bail-in e non possono quindi essere né svalutati né convertiti in capitale, tra gli altri, i depositi di importo fino a 100.000,00 euro, protetti dal sistema di garanzia dei depositi, i covered bonds e altri strumenti garantiti
BANCOMAT/PAGOBANCOMAT	BANCOMAT è il circuito nazionale che consente il prelievo di contanti all'ATM in Italia. PAGOBANCOMAT è il circuito nazionale che consente di utilizzare il POS in Italia.
Bonifico – SEPA	Con il bonifico la Banca trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi SEPA.
Bonifico – Extra SEPA	Con il bonifico la Banca trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi non-SEPA.
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Capitalizzazione degli interessi	Procedura grazie alla quale, una volta accreditati e addebitati sul conto, gli interessi sono contati nel saldo e producono a loro volta interessi.
CIRRUS / MAESTRO	CIRRUS è il circuito internazionale che consente il prelievo di contanti all'ATM anche al di fuori dell'Italia. MAESTRO è il circuito internazionale che consente di utilizzare il POS anche al di fuori dell'Italia.
Commissione di istruttoria veloce (CIV) per rapporti non affidati	Per i conti non affidati, oltre al tasso di interesse di sconfinamento ("scoperto di conto"), ferma la piena discrezionalità della Banca nella relativa autorizzazione è dovuta alla Banca una "commissione di istruttoria veloce per rapporti non affidati" il cui ammontare è pari alla misura indicata fra le condizioni economiche. Tale commissione è determinata in misura fissa, espressa in valore assoluto e commisurata ai costi che la Banca mediamente sostiene per l'attività d'istruttoria comunque necessaria per valutare correttamente la concessione dello sconfinamento. In conformità alle procedure organizzative della Banca, la commissione è percepita per ogni attività istruttoria effettuata per la valutazione della concessione dello sconfinamento, anche se ulteriore rispetto ad altri in precedenza accordati; a fronte di più sconfinamenti nella stessa giornata viene applicata una sola commissione con riferimento al saldo finale. Resta fermo che la commissione non è dovuta alla ricorrenza delle esenzioni previste dalla vigente normativa, applicate dalla Banca a tutti i clienti, nonché nelle altre ipotesi previste tra le condizioni economiche del presente contratto. Con riguardo alla Commissione Istruttoria Veloce (CIV), si precisa che la stessa non è dovuta nei seguenti casi (cfr. Delibera CICR 30/06/2012): 1) nei rapporti con i consumatori, ricorrono entrambi i seguenti presupposti: i) per gli sconfinamenti in assenza di fido, il saldo passivo complessivo - anche se derivante da più addebiti - è inferiore o pari a 500 euro: per gli utilizzi extra fido l'ammontare complessivo di questi ultimi - anche se derivante da più addebiti - è inferiore o pari a 500 euro; ii) lo sconfinamento non ha durata superiore a sette giorni consecutivi. Il consumatore beneficia dell'esclusione sopra indicata per un massimo di una volta per ciascuno dei quattro trimestri di cui si compone l'anno solare. 2) lo sconfinamento ha avuto luogo per effettuare un pagamento a favore dell'intermediario; lo sconfinamento non ha avuto luogo perché l'intermediario non vi ha acconsentito.
Commissione Onnicomprensiva	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata del fido. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente.
Consumatore	La persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Documentazione relativa a singole operazioni	Consegna di documenti relativi a singole operazioni poste in essere dal cliente.
Fido	Contratto in base al quale la Banca si impegna a mettere a disposizione del cliente una somma di denaro oltre il saldo disponibile sulconto. Il contratto stabilisce l'importo massimo della somma messa a disposizione e l'eventuale addebito al cliente di una commissione e degli interessi.
Franchigia di istituto	Si tratta di una franchigia giornaliera fissa di sconfinamento per cui la CIV non viene applicata nel caso di sconfinamenti registrati sulla posizione a fine giornata solare di importo complessivamente pari o inferiore all'importo indicato per la condizione (in questo caso 200,00 euro). La suddetta franchigia giornaliera è puntuale e non incrementale. Ciò significa che, ad esempio, un cliente che sconfina per 180,00 euro non paga alcuna commissione CIV perché il suo saldo disponibile CIV (-180 euro) è inferiore alla franchigia, ma se il cliente in questione, partendo dal suo sconfinamento di 180 €, dovesse sconfinare ulteriormente di 50 euro, per un ulteriore addebito, si vedrebbe addebitata la CIV, dal momento che il suo saldo (-230 euro) risulterebbe superiore alla franchigia.

Giorno lavorativo Bancario	Bonifici SEPA: giorno non festivo secondo il calendario TARGET. Bonifici Estero: giorno non festivo né in quello dell'ordinante né in quello del beneficiario.
Ordine permanente di bonifico	Trasferimento periodico di una determinata somma di denaro dal conto delcliente a un altro conto, eseguito dalla Banca secondo le istruzioni del cliente.
Prelievo di contante	Operazione con la quale il cliente ritira contante dal proprio conto.
Ricarica carta prepagata	Accreditamento di somme su una carta prepagata.
Rilascio di una carta di credito	Rilascio, da parte della Banca, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo complessivo delle operazioni effettuate tramite la carta durante un intervallo di tempo concordato è addebitato per intero o in parte sul conto del cliente a una data convenuta. Seil cliente deve pagare interessi sulle somme utilizzate, gli interessi sono disciplinati dal contratto di credito tra la Banca e il cliente.
Rilascio di una carta di debito	Rilascio, da parte della Banca, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo di ogni operazione effettuata tramite la carta viene addebitato direttamente e per intero sul conto del cliente.
Rilascio di moduli di assegni	Rilascio di un carnet di assegni.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extra-fido	Somma che la Banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile.
Spesa per singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Spese per la produzione, l'imbustamento e la spedizione della rendicontazione periodica	Commissione che la Banca applica ogni volta che invia una rendicontazione periodica (ad esempio, per l'invio dell'estratto conto). Tale commissione, applicata sia per gli invii in formato elettronico che per gli invii in formato cartaceo, include non solo le spese sostenute dalla Banca per la spedizione delle rendicontazioni, ma anche le spese sostenute per la produzione e l'imbustamento delle stesse.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla Banca non sia superiore.
Tenuta del conto	La Banca gestisce il conto rendendone possibile l'uso da parte del cliente.
Valute sul prelievo di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del ritiro del contante dal proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sul versamento di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento del contante nel proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.

Classificazione delle causali di registrazione per le singole operazioni

1) OPERAZIONI DIVERSE/INTERNE

ACC./LIQ. DEPOS. A TEMPO	CONTO RECUPERO CREDITI	RETT.COMMISS.ISTR/REV.FIDO
ACC.X GIROC.FRA NOMIN.DIV.	COSTO LIBRETTI ASSEGNI	RETT.INTERESSI,COMPETENZE
ACCENSIONE OP. FINANZ.	EFFETTI - REGOLAM. TRAMITE	RETT.SPESE ISTR/REV. FIDO
ACCR. UTIL.CRED.DOCUM.IT.	EFFETTI-REGOLAM.DIRETTO	RETTIF. IMP. SCRITTURE
ADD.X GIROC.FRA NOMIN.DIV.	EROG/RIM.FINANZIAMENTI SVD	RETTIFICA OP. FINANZ.
ASS.CIRC.,VAGLIA-REG. DIR.	ESTINZIONE OP. FINANZ.	RIMBORSO FINANZIAMENTI
ASS.CIRC.,VAGLIA-REG.TRAM.	GIROCONTO	SP.ISTRUTT./REVIS.FIDO
ASSEGNI BANCARI-REG.DIR.	GIROCONTO DA/A ALTRA BANCA	SPESE/COMM. ASS. INS/PROT.
ASSEGNI BANCARI-REG.TRAM.	GIROFONDI TRA BANCHE	STORNO RIMBORSO C/FISCALE
CANONE CARTA ELETTRONICA	INTERESSI E COMPETENZE	TITOLI VARI - REG.TRAMITE
COM IST/REV.FIDO ANTICIPI	PAGAMENTO FINANZIAMENTO	TITOLI VARI-REG.DIRETTO
COMM./SPESE SU CRED.DOCUM.	RATA PRESTITO PERSONALE	
COMMISSIONI	RECUPERO SPESE	

2) PRELEVAMENTI PER CASSA

PREL.CON MODD.DI SPORTELLO	PRELEVAMENTO SU VERSAMENTO	

3) OPERAZIONI ESENTI

ACC.IMP.SOST.DL239/96-PDT	IMP. BOLLO GARANZIE PREST.	RIMBORSO CANONE EST.CARTA
ACC.TRASF.FONDI CARTE PREP	IMP. TIT. STATO DL239/96	RIT.PROV.DPR 600/73 PDT
ACCR.COMMISS.SICAV/FONDI	IMP.BOLLO D.LGS.231/07	RITENUTA D.L.78/2010 ART25
ADD. OPERAZ. SU NS. P.O.S.	IMP.BOLLO L.133/94 SU D.T.	SPESE
ADD.COMMISS.SICAV/FONDI	IMPOSTA SOST.D.LGS.461/97	SPESE PROD.ESTR.C/C
ADD.IMP.SOST.DL239/96-PDT	OP. PAGOBANCOMAT NS. P.O.S	STORNI PER CARTE EUROPAY
ADD.TRASF.FONDI CARTE PREP	OP.PAGOBAN POS ALTRA BANCA	STORNI X CARTE VISA-ELECT.
ADD/PREMI ACC.PRESTAZ.VITA	PAG.TO EUROPAY SU POS	STORNO DIRECT DEBIT
ADDEBITI VARI SERV.TITOLI	PAG.TO TELEM.UTENZE/TRIB.	STORNO OPERAZIONE POS
ADDEBITO CARTA ELETTRONICA	PAG.TO VISAEL/VPAY SU POS	STORNO SBF PROVV.-C.ACCETT
ANN.PAG.MODF24 DA HB/CBI	PREMIO POL.AXA MPS DANNI	STORNO SBF PROVV.-RIC.FATT
B.DEP.COMM/SPESE OP.F.C.I.	REC.SP.PREL.AUT.ALTRA BAN	STORNO SBF PROVV.-TRATTE
CANONE TELEMATICO	RETROCESS.COMM.GESTIONE	STORNO SCRITTURE
COMMISSIONI MINIPAY	RETT. ACCR. SCONTO EFFETTI	TASSAZIONE SU TRANS.FINANZ
CONS./RIC.CAR.PREP.CASSA	RETT.RETROCESS.COMMISS.	TRASFER.TO SALDO A MUTUI
CONSEGNA/RICAR.CARTA PREP.	RETTIFICA DELEGHE F24	TRASFERIMENTO SALDO A CZ
EST.C/DORMIENTE L.266/2005	RETTIFICA VALUTE	
IMP. ACQUISTI CON CARTE CR	RIMB./EST.CAR.PREP.CASSA	
IMP. BOLLO E/C DPR 642/72	RIMB./ESTINZ.CARTA PREPAG.	

4) TITOLI/ESTERO

ACC. PER PRELEVAM. DA GPM	CEDOLE,DIVID.,PREMI ESTRAT	RIMB. TIT. E/O FONDI COM.
ACC.PRODOTTI DERIVATI OTC	CEDOLE,DIVID.,PREMI ESTRAT	RIMB.TIT. E/O FONDI COMUNI
ACCENSIONE RIPORTO TITOLI	COMM.NI SPESE SU OP.EST.	RIMB.TITOLI E/O FONDI COM.
ACCR.CONTRATTI DERIVATI	COMM.NI,SPESE SU OP.TITOLI	RIMB.TITOLI E/O FONDI COM.
ACCR.SBF.NEG.NE ASS.ESTERO	COMP.ZE SU DEP. IN VALUTA.	SOTTOSCRIZ.TITOLI,FONDI C.
ADD. CONTRATTI DERIVATI	COSTO MODULI VALUTARI	SOTTOSCRIZ.TITOLI,FONDI C.
ADD. PER CONFERIM. SU GPM	DER.TI ADEG.TO GAR. INIZ.	SOTTOSCRIZ.TITOLI,FONDI C.
ADD.PRODOTTI DERIVATI OTC	DIVISE,BANCONOTE	SPESE GEST.AMM.CUST.TITOLI
ASSEGNI TURISTICI	GIRO PER OPERAZIONE SU GPM	TITOLI A TERMINE
AUM.CAPITALE,OP.SOCIETARIE	IMPOSTA SOST. PLUS. TITOLI	TITOLI,DIR.OPZ. A CONTANTI
B.DEPOS.RIMB.QUOTE F.C.I.	OP.DIVISA,EURO EST.-STANZA	TITOLI,DIR.OPZ.A CONTANTI
B.DEPOS.SOTT.QUOTE F.C.I.	OPTION ACCREDITO PREMI	UTILIZZO CONTO VALUTARIO
BONIFICO DALL'ESTERO	OPTION ADDEBITO PREMI	
BONIFICO PER L'ESTERO	REMUNERAZ. PRESTITO TITOLI	

5) INCASSI/PAGAMENTI

ACCR.EMOLUMENTI ALTRO IST.	EROGAZIONE FINANZIAMENTO	PAGAM.ENERGIA ELETTRICA
ACCREDITO PER EMOLUMENTI	IMPOSTE, TASSE	PAGAMENTI DIVERSI
ACQUISTO BIGLIETTI/ABBON.	IMPOSTE,TASSE SU CARTELLE	PAGAMENTO CANONE FITTO
ADD.EROGAZ.P.PERSONALE	IMPOSTE,TASSE SU DELEGHE	PAGAMENTO GAS
ADDEB.COMMISS.ESERCENTE	INCASSI TRIBUTI C/FISCALE	PAGAMENTO PREMI ASSICURAZ.

ADDEBITO DIRECT DEBIT	INCASSI TRIBUTI ERARIO	PAGAMENTO RATA DI MUTUO
ASSEGNO N.	LOCAZIONI O PREMI ASSICUR.	PAGAMENTO TELEFONO
BOLLETTE ENERGIA	MICRO.EST.PAG.R.PARZ.O TOT	PAGAMENTO UTENZE DIVERSE
BOLLETTINI I.C.I.	MICROCREDITO EROGAZ.FINAN.	RATA ACQ.STI CARTA DEBITO
CAN/COM.POS O E-COMMERCE	ORDINE PERM.DI BONIFICO	RIMBORSO IMPOSTE C/FISCALE
CONTRIBUTI FONDI PENSIONE	ORDINE PERM.DI BONIFICO	RIMBORSO IRPEF
DISPOSIZ.PER EMOLUMENTI	ORDINE PERM.DI BONIFICO	TASSE AUTOMOBILISTICHE
DISPOSIZIONE	PAG.TO RATA FINANZIAMENTO	
DISPOSIZIONE PERMANENTE	PAG.TO RATA PRESTITI PERS.	
EMOLUMENTI INPS	PAGAM.,INCASSO DOC.ITALIA	
EROG.FINANZ.CON NOTIFICA	PAGAM./INCASSO BOLL.BANC.	

6) CARTE/SELF SERVICE

ACC. PER UT. CARTA CREDITO	ADD.ACQ./CARIC.CARTA PREP.	PAG.TO PEDAGGI AUTOSTR.LI
ACCR.POS CARTE VISA/MC/EDC	ANT.CONT.VISAEL/VPAY	PAG.X UTILIZZO CARTA CRED.
ACCREDITO POS CARTE AMEX	DISPOSIZIONE TELEMATICA	VENDITE TELEM.CHE INTERNET
ACCREDITO POS CARTE DINERS	INCASSO TRAMITE P.O.S.	

7) SPORTELLI AUTOMATICI

BONIFICO SELF-SERVICE	PAGAMENTO UTENZE S/S	PREL.SPORT.AUT.ALTRA BANCA
G/C SELF-SERVICE TIT.DIV.	PREL. DA SELF-SERVICE	RIS.NE UT.ZE/TRIBUTI ATM
GIROCONTO SELF-SERVICE	PREL. EUROPAY SU ATM	UTENZE ATM ALTRE BANCHE
PAG.,DISP.DA SPORT.AUTOM.	PREL. VAL. ESTERA DA S.S.	
PAGAMENTO RI.BA S/S	PREL.NS.SPORT.AUTOMATICO	

8) PORTAFOGLIO

ACCR.SCONTO EFF.DIRETTI	DISPOSIZIONI SU EFFETTI	INCASSI S.B.F.
ACCREDITO SCONTO EFFETTI	EFF./ASS. AL DOPO INCASSO	INCASSI SDD
ASS.BANCARI INS.O PROTEST.	EFFETTI ESTINTI	INCASSI,ADD.PREAUTORIZZATO
ASS.IMPAGATI CHECK TRUNC.	EFFETTI INSOLUTI/PROTEST.	INSOLUTI RIBA
ASSEGNI/VAGLIA IRREGOLARI	EFFETTI RICHIAMATI	PROROGA EFFETTO
CARTA ACCETTATA AL S.B.F.	EFFETTI RITIRATI	RETT.COMPETENZE SCONTO
COMMISSIONI SBF	GIROCONTO PER ANTICIPO SBF	RICEVUTE AL S.B.F.
COMPETENZE DI SCONTO	GIROCONTO SBF LIQUIDO	TRATTE AL S.B.F.

9) BONIFICI SEPA

ACCR.VARI X VISA-ELECT.	BONIFICO CONTANTE	BONIFICO NS.ASS. SU PIAZZA
BONIFICO A/C ALTRI	BONIFICO NS. A/B SPORT.	BONIFICO PER ORDINE/CONTO
BONIFICO ASS. FUORI PIAZZA	BONIFICO NS. A/C	BONIFICO PER PAG. TRIBUTI
BONIFICO ASSEGNI SU PIAZZA	BONIFICO NS.ASS. F. PIAZZA	

10) ALTRE OPERAZIONI PER CASSA

A/B RIPRES. ALL'INCASSO	VERS. A/C ALTRI	VERS.A/B ALTRI FUORI PIAZ.
A/C RIPRES. ALL'INCASSO	VERS. CONTANTE SELF SERV.	VERS.A/B ALTRI S.P. C.CONT
EMISSIONE ASS. CIRCOLARI	VERS. CONTANTI C. CONTINUA	VERS.A/B F.PIAZZA C.CONT.
EMISSIONE ASS. DI TRAENZA	VERS. NS. A/B F. PIAZZA	VERS.A/C ALTRI CASSA CONT.
EMISSIONE CERT. DEPOSITO	VERS. NS. A/B F.P. C.CONT.	VERS.A/C ALTRI SELF.SERV
ESTINZIONE CERTIFICATI DEP	VERS. NS. A/B S.P. C.CONT.	VERS.CONT.NS.SPORT.AUTOM.
INC.,ADD.NON PREAUT./CASSA	VERS. NS. A/B SU PIAZZA	VERS.CONT.SPORT.AUT.ALTRI

VALORI BOLLATI	VERS. NS. A/B SU SPORTELLO	VERS.NS.A/B SPORT.SELF SER
VER. NS. A/B S.P. SELF SER	VERS. NS. A/C CASSA CONT.	VERS/PREL CONT/TIT. PORT.
VER.A/B ALTRI S.P. SELF.S.	VERS. NS. A/C SELF SER.	VERSAMENTO CONTANTE
VER.NS. A/B SPORT.CASSA C.	VERS. NS.A/B F.P. SELF SER	VERSAMENTO NS. A/C
VERS. A/B ALTRI SU PIAZZA	VERS.A/B ALTRI F.P. SELF S	VERSAMENTO VALORI DIVERSI

Foglio informativo

Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi Bancari
(D.LGS. 385 del 1/9/93 – Delibera C.I.C.R. del 4/3/2003)

Servizi di pagamento (Collegati al Conto Widiba Offline Persone Fisiche)

Informazioni sulla Banca

Banca Widiba S.p.A. - Sede Sociale e Direzione Generale: Via Messina, 38 - Torre D - 20154 Milano
Numero verde **800-225577**
E-mail **info@widiba.it** - **www.bancawidiba.it**
N. iscrizione Albo delle Banche presso la Banca d'Italia **5760** - Codice Banca **3442**
Gruppo IVA MPS P. Iva: **01483500524**
Codice Fiscale e n. Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: **08447330963**
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Capitale Sociale **€ 170.000.000 i.v.**

(qualora il prodotto sia offerto fuori sede)

Nome e Cognome
del soggetto che entra in contatto con il cliente
Indirizzo

Telefono
Email
Qualifica
(per i soggetti iscritti in albi o elenchi, indicare anche gli estremi)
Nome e cognome
del cliente cui il modulo è stato consegnato
Data

Firma per avvenuta ricezione

_____

Rischi tipici del servizio

Eventuali rischi tipici possono essere imputati al ritardo o alla mancata esecuzione dell'ordine di pagamento nelle ipotesi di caso fortuito o di forza maggiore non imputabili direttamente alla Banca.

BONIFICI SEPA – SEPA CREDIT TRANSFER (SCT)

Il Bonifico SEPA è un servizio che permette al debitore (ordinante) di impartire alla propria Banca un ordine di pagamento in euro a favore di un suo creditore (beneficiario) la cui Banca ha sede in Italia o in un Paese SEPA.

A. Bonifici SEPA in partenza [1]

disposti verso **stessa Banca**	Addebitati su conto corrente
tramite sportello:	
- Bonifici SEPA	€ 2,00
- Giroconti	€ 2,00
tramite internet banking:	
- Bonifici SEPA	€ 0,00
- Giroconti	€ 0,00
tramite ATM Gruppo MPS:	
- Bonifici SEPA	€ 0,00
- Giroconti	€ 0,00
Ordini permanenti di bonifico	€ 0,00

disposti su **altre Banche**	Addebitati su conto corrente
tramite sportello:	
- Bonifici SEPA	€ 2,00
- Giroconti	€ 2,00
tramite internet banking:	
- Bonifici SEPA	€ 0,00
- Giroconti	€ 0,00
tramite ATM Gruppo MPS:	
- Bonifici SEPA	€ 0,00
- Giroconti	€ 0,00
Ordini permanenti di bonifico	€ 0,00

Altre commissioni	
Revoca Bonifico SEPA oltre i termini	€ 1,00
Richiesta di rimborso Bonifico SEPA eseguito	€ 1,00

Data di addebito sul conto dell'ordinante: coincidente con la data di ricezione, massimo 2 giorni lavorativi bancari precedenti alla data di esecuzione (data regolamento) dell'ordine.

[1] Per l'attivazione del servizio di pagamento Bonifici da ATM del Gruppo MPS, fruibile sulle carte di debito eventualmente collegate al conto corrente, sarà necessaria un'espressa richiesta di attivazione da parte del titolare della carta contattando il Servizio Clienti Widiba al nr. 800 22 55 77 o tramite gli altri canali di assistenza accessibili dal sito internet della Banca, ovvero attraverso le specifiche modalità operative che saranno rese disponibili nella parte privata del sito internet della Banca.

B. Bonifici SEPA in arrivo

Commissione unitaria	€ 0,00

Data di accredito sul conto del beneficiario: data di esecuzione dell'ordine (data regolamento).

Tempi massimi di esecuzione dei Bonifici SEPA

a) disposti dal cliente (ordinante):
Il Bonifico SEPA viene eseguito nella data di esecuzione indicata dall'ordinante o, in mancanza di tale indicazione, al massimo:
- entro la data di ricezione dell'ordine se disposti verso stessa Banca;
- entro il giorno lavorativo successivo alla data di ricezione se disposti verso altre Banche tramite canali telematici.

È possibile indicare una data di esecuzione al minimo il giorno lavorativo successivo alla data di ricezione dell'ordine da parte della Banca oppure una qualsiasi data futura, in relazione a quando si desidera che venga accreditato il conto del beneficiario.
La **data di ricezione** dell'ordine è così determinata:
- **bonifici disposti tramite canali telematici:** data di ricezione dell'ordine o del flusso se ricevuti entro le 18,30 di un giorno lavorativo bancario. Gli ordini presentati oltre gli orari sopra indicati saranno considerati ricevuti dalla Banca il giorno lavorativo bancario successivo.

b) ricevuti dal cliente (beneficiario):
I Bonifici vengono accreditati al beneficiario alla data di disponibilità dei fondi presso la Banca (data di regolamento).
c) stornati (non accreditabili al beneficiario):
I Bonifici vengono riaccreditati all'ordinante entro 5 giorni lavorativi successivi dalla data di disponibilità dei fondi presso la Banca beneficiaria (data di regolamento) dell'operazione originaria.

Bonifici SEPA istantanei - SEPA Instant Credit Transfer

Con il Bonifico SEPA istantaneo l'importo del bonifico è riconosciuto al beneficiario entro un tempo massimo di 10 secondi. I conti correnti del pagatore e del beneficiario del bonifico risiedono in Banche aventi sede in uno dei Paesi appartenenti all'Area SEPA. I Bonifici SEPA istantanei sono eseguibili senza limiti di orario o giorni di disponibilità verso beneficiari che abbiano attivato analogo servizio sul proprio conto corrente.

Al momento è possibile disporre un Bonifico SEPA istantaneo di importo massimo pari a 15.000 €.
In accredito l'importo massimo consentito è invece pari a 100.000 €.

Bonifici SEPA istantanei in partenza (+)	
Commissione aggiuntiva Bonifico SEPA istantaneo entro limite importo scaglione 1 (€ 5.000,00)	€ 1,50
Commissione aggiuntiva Bonifico SEPA istantaneo entro limite importo scaglione 2 (€ 15.000,00)	€ 1,50
Commissione aggiuntiva Bonifico SEPA istantaneo entro limite importo scaglione 3 (€ 999.999.999,99)	€ 1,50
Valuta Bonifico SEPA istantaneo	gg 0 Lavorativi

(+) Commissione unitaria applicata in aggiunta alla commissione prevista per la disposizione del corrispondente bonifico "non istantaneo" tramite lo specifico canale utilizzato.

BONIFICO ESTERO

1. Bonifici soggetti alla direttiva 2007/64/CE sui servizi di pagamento nel mercato interno recepita con DLGS 27 GENNAIO 2010 N.11

Si intendono i bonifici disposti verso o ricevuti da banche situate nell'Unione Europea o nei Paesi appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) espressi in Euro o nella valuta ufficiale di uno Stato membro dell'Unione Europea non appartenente all'area Euro. Sono inclusi i bonifici da e verso Norvegia, Liechtenstein ed Islanda o espressi nella valuta ufficiale che ha corso legale nei predetti Paesi.

Tempi massimi di esecuzione:

a) Bonifici disposti dal cliente (ordinante)
I bonifici vengono eseguiti nella **data di esecuzione** (data regolamento) indicata dall'ordinante o in mancanza di tale indicazione al massimo:
- **entro la data di ricezione dell'ordine** se disposti verso correntisti della Banca;
- **entro il giorno lavorativo/operativo successivo** alla data di ricezione se disposti verso altre Banche in Paesi SEE tramite canali telematici ed espressi in Euro in assenza di conversione valutaria;
- **entro 2 giorni lavorativi/operativi successivi** alla data di ricezione dell'ordine se disposti verso altre Banche in Paesi SEE in presenza di conversione valutaria;
- **entro 4 giorni lavorativi/operativi successivi** alla data di ricezione dell'ordine se disposti verso altre Banche in Paesi non SEE oppure espressi in divise non SEE verso Banche di qualsiasi Paese.

È possibile indicare una data di esecuzione pari al minimo a due giorni lavorativi bancari successivi alla data di ricezione dell'ordine da parte della Banca. La data di ricezione dell'ordine è così determinata:
- bonifici disposti tramite filiale: data di ricezione dell'ordine in filiale.
- bonifici disposti tramite canali internet banking: data di ricezione dell'ordine se ricevuti entro le 18,30.

Gli ordini presentati oltre gli orari sopra indicati saranno considerati ricevuti dalla Banca il giorno lavorativo bancario successivo.

b) Bonifici ricevuti dal cliente (beneficiario)
I bonifici vengono messi a disposizione del beneficiario alla data in cui l'importo degli stessi è accreditato alla Banca del beneficiario.

Sia per i bonifici disposti che ricevuti, ove si effettui una trasformazione da una divisa in un'altra divisa si applica la seguente commissione:

Commissioni di negoziazione	0,10% (minimo € 0,00)

1A. Bonifici transfrontalieri in Euro o divise equiparate soggetti a regolamento CE 924/2009 e successive modificazioni:

Si intendono i trasferimenti fondi effettuati su iniziativa e per ordine di una persona fisica o giuridica (ordinante) tramite un ente creditizio o una sua succursale (Banca dell'ordinante) insediati in un Paese SEE, al fine di mettere a disposizione una somma di denaro a favore di un beneficiario presso un ente creditizio o una sua succursale (Banca del beneficiario) insediato in un altro Paese SEE. La somma deve essere espressa in Euro o in Corone Svezia.
Ai bonifici transfrontalieri sopra descritti, secondo quanto previsto dalla normativa dell'Unione Europea (Regolamento CE 924/2009 e successive modificazioni), si applicano commissioni identiche a quelle dei bonifici nazionali.
Per usufruire di tali condizioni, esposte di seguito, è indispensabile che il cliente fornisca alla Banca il codice IBAN del beneficiario e il BIC della Banca estera e che il bonifico sia disposto con clausola spese "SHARE".
Qualora il cliente non fornisca alla Banca il codice IBAN del beneficiario e/o il BIC della Banca destinataria l'operazione sarà soggetta alla applicazione di commissioni supplementari rispetto a quelle dei bonifici nazionali.

In Partenza

disposti su **stessa Banca**	Addebitati su conto corrente
tramite sportello:	€ 2,00
tramite internet banking:	€ 0,00
tramite ATM Gruppo MPS:	€ 0,00
Ordini permanenti di bonifico	€ 0,00

disposti su **altre Banche**	Addebitati su conto corrente
tramite sportello:	€ 2,00
tramite internet banking:	€ 0,00
tramite ATM Gruppo MPS:	€ 0,00
Ordini permanenti di bonifico	€ 0,00

In Arrivo

Commissione unitaria:	€ 0,00

Data di accredito sul conto del beneficiario: data di esecuzione dell'ordine.

1B. Bonifici transfrontalieri nelle divise degli stati membri dell'U.E. (Escluso Euro e divise equiparate) e dei paesi E.F.T.A

Si intendono i bonifici con caratteristiche analoghe a quelle descritte al punto a) ma eseguiti nelle valute dei Paesi UE (escluso Euro e Corone Svezia) e dei Paesi EFTA pari ad un controvalore max di 50.000,00 euro e a favore di un beneficiario presso un ente creditizio o una sua succursale (Banca del beneficiario) insediato in un altro Paese UE o di un Paese E.F.T.A.
Le condizioni riportate si riferiscono alle disposizioni effettuate tramite internet banking.

In Partenza

Spese transfrontaliero	€ 10,00
Commissioni coordinate bancarie beneficiario errate o mancanti: - importo massimo	€ 10,00
Spese "OUR" - importo massimo (salvo commissioni applicate dalle banche estere di maggiore importo):	€ 120,00

In Arrivo

Spese transfrontaliero	€ 10,00

Data di accredito sul conto del beneficiario: data di esecuzione dell'ordine.

2. Bonifici sull'estero e dall'estero

Ambito di applicazione (Bonifici non ricompresi nel punto 1):
- Paesi extra UE/EFTA in euro o altre divise senza fascia d'importo
- Paesi UE e EFTA per importi superiori a controvalore di 50.000,00 euro ed espressi nelle valute ufficiali dei predetti Paesi
- Paesi UE ed EFTA senza fascia di importo, espressi nelle valute che non hanno corso ufficiale nei predetti Paesi

Le condizioni riportate si riferiscono alle disposizioni effettuate tramite Internet banking.

In Partenza

Spese pratica	€ 10,00
Commissioni di servizio	0,00%
Commissioni coordinate bancarie beneficiario errate o mancanti: - importo massimo	€ 10,00
Spese "OUR" - importo massimo (salvo commissioni applicate dalle banche estere di maggiore importo)	€ 120,00

In Arrivo

Spese pratica	€ 0,00
Commissioni di servizio	0,00%

Tempi massimi di esecuzione:

Per i bonifici soggetti alla Direttiva 2007/64/CE sui Servizi di Pagamento nel mercato interno recepita con D. Lgs 27 gennaio 2010 n.11 si applicano i tempi di esecuzione di cui al punto 1 (BONIFICI disposti/ricevuti dal cliente).

Sia per i bonifici disposti che ricevuti, ove si effettui una trasformazione da una divisa in un'altra divisa si applica la seguente commissione:

Commissioni di negoziazione	0,10% (minimo € 0,00)

Condizioni comuni a tutte le operazioni in divisa estera - Cambi

Nelle transazioni indicate per i bonifici transfrontalieri (vedi punto 1) e per i bonifici sull'estero e dall'estero (vedi punto 2) ove si effettua una trasformazione da una divisa in un'altra divisa si applicano i **cambi** di acquisto e di vendita del momento ("durante") quotati dalla Banca, ovvero i cambi del "Listino Widiba" calcolati giornalmente dalla Banca, limitatamente ad operazioni eseguite prima della chiusura antimeridiana, per le quali sia stata richiesta esplicitamente alla Banca tale opzione.

VALUTE BONIFICI SEPA/GIROCONTI	Giorni
- Bonifici SEPA in partenza su stessa Banca	0
- Bonifici SEPA in partenza su altre Banche tramite canali telematici	1
- Bonifici SEPA in partenza su altre Banche tramite sportello	2
- Bonifici SEPA in arrivo	0
- Ordini permanenti di bonifico	1
- Transfrontalieri in € o divise equiparate soggetti a regolamento CE 924/2009 in partenza su stessa Banca	0
- Transfrontalieri in € o divise equiparate soggetti a regolamento ce 924/2009 in partenza su altre Banche tramite canali telematici	1
- Transfrontalieri (in arrivo)	0 (se non richiede una negoziazione in cambi) Se è richiesta una negoziazione in cambi, 2 giorni lavorativi successivi la data di negoziazione
- Dall'estero e sull'estero (addebiti)	Valuta a favore della Banca destinataria: quella trattata sul mercato internazionale il giorno di esecuzione dell'operazione (di norma 2 gg lavorativi successivi)
- Dall'estero e sull'estero (accrediti)	- **corrispondente alla valuta di accredito sul conto della Banca** per i bonifici espressi in Euro o in una delle divise che hanno corso legale in uno dei Paesi soggetti alla **Direttiva 2007/64/CE sui Servizi di Pagamento nel mercato interno recepita con DLgs 27 gennaio 2010 n. 11**, se non prevista negoziazione in cambi. - in tutti gli altri casi, la valuta trattata sul mercato internazionale il giorno di esecuzione dell'operazione (di norma 2 gg. lavorativi successivi alla data di **negoziazione**).

ASSEGNI

Con il servizio assegni bancari il cliente può impartire ordini di pagamento mediante assegni bancari da addebitare sul conto corrente aperto presso la Banca. A tal fine, il cliente utilizza gli appositi moduli di assegno forniti dalla Banca. Ogni carnet assegni contiene 10 assegni bancari. Gli assegni sono muniti della clausola di non trasferibilità.

A fronte dell'emissione di un assegno bancario, il cliente ha l'onere di verificarne preventivamente la copertura (esistenza sul conto di traenza di fondi liquidi e disponibili, almeno per pari importo). La Banca non è tenuta al pagamento degli assegni emessi su conti su cui non vi è la copertura necessaria, indipendentemente dall'eventuale presenza di fondi su altri conti correnti intestati allo stesso cliente.

La cessazione del rapporto di conto corrente bancario cui è collegata la convenzione di assegno determina l'automatico scioglimento della convenzione stessa. Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- possibili conseguenze dannose derivanti dallo smarrimento, sottrazione ovvero utilizzo fraudolento dei moduli di assegno da parte di terzi. Per tale ragione, il cliente è tenuto a custodire con la massima diligenza il carnet assegni;
- mancato pagamento dell'assegno, in assenza di fondi sul conto corrente intestato al Cliente o a causa di altre irregolarità;
- iscrizione del nominativo del cliente nella Centrale di Allarme Interbancaria istituita presso la Banca d'Italia, ai sensi della vigente normativa nel caso di emissione di assegno bancario in assenza di autorizzazione o provvista, con conseguente scioglimento della convenzione di assegno.

Condizioni economiche assegni

Modalità applicazione costo assegni	Esente
Commissioni assegni insoluti	€ 5,00
Rifusione oneri gestione assegni	€ 5,00
Commissioni assegni troncati insoluti	€ 0,00
Commissioni per richiamo assegni protestati	€ 0,00
Commissioni richiamo assegni su Banche corrisp.	€ 0,00
Commissioni richiamo assegni Banche non corrisp.	€ 0,00
Commissione percentuale su assegni protestati	2,00%
Commissioni minime su assegni protestati	€ 5,00
Commissioni massime su assegni protestati	€ 25,00
Quantità assegni dotabili al conto	30
Imposta bollo modulo di assegno ric. in forma libera	€ 1.50

SPESE PER INVIO MODULI DI ASSEGNI ORDINATI TRAMITE CANALI TELEMATICI:
Cfr. "Tariffe spedizioni postali e modulo di assegni", pubblicato all'interno della sezione Trasparenza del sito www.bancawidiba.it.

Valute

Versamenti assegni circolari stessa Banca	gg 0 lavorativi
Versamenti assegni bancari stessa Banca	gg 0 lavorativi
Versamenti assegni circolari altri istituti e vaglia post/B.Italia	gg 1 lavorativi
Versamenti assegni bancari altri istituti/post. su piazza	gg 3 lavorativi
Versamenti assegni bancari altri istituti/post. fuori piazza	gg 3 lavorativi

Disponibilità

Versamenti assegni circolari stessa Banca	gg 4 lavorativi
Versamenti assegni bancari stessa Banca	gg 1 lavorativi
Versamenti assegni circolari altri istituti e vaglia post/B.Italia	gg 4 lavorativi
Versamenti assegni bancari altri istituti/post. su piazza	gg 4 lavorativi
Versamenti assegni bancari altri istituti/post. fuori piazza	gg 4 lavorativi

Non stornabilità somme versate

Assegni circolari stessa Banca	gg 4 lavorativi
Assegni bancari stessa Banca	gg 1 lavorativi
Assegni circolari altri istituti e vaglia post/B.Italia	gg 6 lavorativi

Assegni bancari altri istituti/post. su piazza	gg 6 lavorativi
Assegni bancari altri istituti/post. fuori piazza	gg 6 lavorativi

ALTRI SERVIZI DI PAGAMENTO (1)

a) MAV Bancario e postale (2)	
- commissione pagamento	€ 0,00
b) Bollettini postali premarcati Enti/Società non convenzionati	
- commissione pagamento da internet banking	€ 1,40
Esclusa commissione postale (la commissione postale è quella vigente tempo per tempo)	
c) Bollettini postali bianchi	
- commissione pagamento da internet banking	€ 1,40
Esclusa commissione postale (la commissione postale è quella vigente tempo per tempo)	
d) Bollettini postali bianchi e premarcati	
- commissione pagamento tramite ATM	€ 0,00
Esclusa commissione postale (la commissione postale è quella vigente tempo per tempo)	
e) Bollettini Bancari Freccia	
- commissione pagamento da internet banking	€ 1,50
- commissione pagamento tramite ATM	€ 0,00
f) Bollettini RAV (2)	
- commissione pagamento	€ 0,00

Data di addebito sul conto del debitore: data di ricezione della disposizione di pagamento. L'orario limite di ricezione delle disposizioni nella giornata lavorativa, oltre il quale le stesse si considerano ricevute nella giornata lavorativa successiva, è il seguente:
- per disposizioni presentate sui canali telematici, le ore 18.30.

La data di addebito dei bollettini postali bianchi e precompilati relativi a creditori non convenzionati con la Banca corrisponde al primo giorno lavorativo successivo alla data di disposizione dell'ordine di pagamento da parte del Cliente (salvo problemi tecnici non prevedibili o indipendenti dalla nostra volontà); quindi un ordine di pagamento inserito oggi avrà data di addebito domani.

Valuta di addebito: data di addebito della disposizione. Nel caso di bollettini postali bianchi e precompilati relativi a creditori non convenzionati con la Banca la valuta di addebito corrisponde alla data di addebito della disposizione dell'ordine di pagamento da parte del Cliente.

Tempo di esecuzione delle disposizioni presentate per il pagamento presso la Banca: le disposizioni vengono eseguite (accreditate sul conto della Banca del creditore) entro il giorno lavorativo successivo alla data di ricezione della disposizione.
Il pagamento dei bollettini postali bianchi e precompilati relativi a creditori non convenzionati con la Banca viene eseguito nella stessa giornata di disposizione dell'ordine di pagamento da parte del Cliente. Nella stessa giornata viene rilasciata la ricevuta di pagamento al cliente.

Addebito Diretto

Commissione di addebito diretto ricorrente	€ 0,00
Commissione di addebito diretto singolo	€ 0,00

Data di addebito sul conto del debitore: data di scadenza della disposizione di incasso. Se la data di scadenza cade in un giorno festivo si considera come data di scadenza il primo giorno lavorativo successivo.

Valuta di addebito: data di addebito.

RI.BA

Il servizio consente al pagatore di disporre il pagamento di Ricevute bancarie elettroniche emesse dal creditore.

Tempi massimi di esecuzione	L'importo del pagamento viene accreditato sul conto della Banca del creditore entro il giorno lavorativo successivo alla data di scadenza della Ri.Ba. Il pagamento della Ri.Ba. deve essere effettuato tassativamente entro la data di scadenza della stessa (o nel giorno lavorativo successivo nel caso di data scadenza festiva).	
Spese e oneri	Commissione pagamento da internet banking	€ 0,00

Forme e modalità per prestare o revocare consenso	Il pagamento della Ri.Ba. è considerato autorizzato da parte dell'ordinante con la compilazione in tutte le sue parti dell'apposito modulo online e conferma dell'operazione.
Comunicazione di operazioni non autorizzate o effettuate in modo inesatto	Il pagatore, venuto a conoscenza di un'operazione di pagamento non autorizzata o eseguita in modo inesatto, ne ottiene la rettifica solo se comunica senza indugio tale circostanza alla Banca. La comunicazione deve essere in ogni caso effettuata in forma scritta entro 13 mesi dalla data del pagamento. Un'operazione di pagamento è eseguita in modo inesatto quando l'esecuzione non è conforme all'ordine o alle istruzioni impartite dal pagatore alla Banca.

Bollo Auto

Tempi massimi di esecuzione	Il pagamento deve essere effettuato entro la data di scadenza prevista per non incorrere in sanzioni. La Banca esegue il pagamento nella stessa giornata di disposizione da parte del cliente.
Spese e oneri	Commissione pagamento con Carta Di Debito della Banca tramite ATM Gruppo MPS: € 0,00 (commissione di esazione) Commissione pagamento tramite internet banking: € 1,40 (commissione di esazione)
Forme e modalità per prestare o revocare consenso	L'operazione di pagamento si considera autorizzata dal pagatore se lo stesso ha manifestato il consenso secondo le modalità indicate nel contratto del canale telematico tramite il quale ha disposto l'operazione oppure nel contratto della carta di debito utilizzata.
Comunicazione di operazioni non autorizzate o effettuate in modo inesatto	Il pagatore, venuto a conoscenza di un'operazione di pagamento non autorizzata o eseguita in modo inesatto, ne ottiene la rettifica solo se comunica senza indugio tale circostanza alla Banca. La comunicazione deve essere in ogni caso effettuata in forma scritta entro 13 mesi dalla data del pagamento. Un'operazione di pagamento è eseguita in modo inesatto quando l'esecuzione non è conforme all'ordine o alle istruzioni impartite dal pagatore alla Banca.

Pagamento deleghe F23 e F24

Il servizio offre la possibilità di gestire il pagamento unificato F23/F24 tramite sportello e internet banking.

Pagamento F23/F24	€ 0,00

(1) Per l'attivazione del servizio di pagamento Bollettini da ATM del Gruppo MPS, fruibile sulle carte di debito eventualmente collegate al conto corrente, è necessaria un'espressa richiesta di attivazione da parte del titolare della carta contattando il Servizio Clienti Widiba al nr. 800 22 55 77 o tramite gli altri canali di assistenza accessibili dal sito internet della Banca, ovvero attraverso le specifiche modalità operative disponibili nella parte privata del sito internet della Banca.
(2) Tale condizione economica si riferisce a tutti i canali sui quali è disponibile il servizio.

Diritto di recesso

Il recesso dal contratto di conto corrente (principale) determina la conseguente estinzione di ogni rapporto accessorio al contratto principale. Per le modalità di esercizio del diritto di recesso dal contratto di conto consultare il relativo foglio informativo.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

La chiusura di ogni rapporto accessorio al conto corrente è soggetta ai tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale principale. Per le condizioni applicate alla chiusura del rapporto di conto corrente consultare il relativo foglio informativo.

Reclami e sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie

La Banca osserva, nei rapporti con la Clientela, le disposizioni di cui al TUB, al TUF, al Codice del Consumo e le relative disposizioni di attuazione come successivamente integrate e modificate.

Per eventuali contestazioni in ordine ai rapporti intrattenuti con la Banca il Cliente può rivolgersi all'Ufficio Reclami inviando una comunicazione PEC all'indirizzo reclami@widipec.it o una raccomandata A/R all'indirizzo Via Messina, 38 - Torre D - 20154 Milano.
La Banca Widiba fornisce una replica al cliente al massimo entro 60 giorni di calendario decorrenti dalla data di ricezione del reclamo per tutti i servizi prestati (prodotti e servizi bancari – strumenti finanziari – servizi di investimento).
Fanno eccezione i reclami relativi:

- ai servizi d'intermediazione assicurativa i cui tempi massimi per rispondere al cliente sono fissati in 45 giorni di calendario;
- alla possibile violazione delle norme afferenti al "Codice di condotta per i sistemi informativi gestiti da soggetti privati in tema di crediti al consumo, affidabilità e puntualità nei pagamenti", per cui i tempi massimi di riscontro sono 30 giorni lavorativi (prorogabili per ulteriori due mesi in casi eccezionali e motivati) così come previsto dall'art.12 comma 3 del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR);
- ai servizi di pagamento i cui tempi massimi per rispondere al cliente sono fissati in 15 giorni lavorativi; tuttavia, per quest'ultimi, in situazioni eccezionali, il termine è esteso a 35 giorni lavorativi previo invio al cliente di una risposta interlocutoria entro i citati 15 giorni, nella quale sono indicate le ragioni del ritardo ed il termine entro cui sarà fornita la risposta definitiva.

A seconda del tipo di servizio prestato dalla Banca, qualora il Cliente non si ritenga soddisfatto dalla trattazione di un reclamo o non abbia ricevuto risposta, può fare ricorso, ove ne ricorrano i presupposti, ai seguenti sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie:
- all'Arbitro bancario Finanziario, istituito ai sensi dell'art. 128-bis del TUB, secondo le modalità indicate nella "Guida Pratica ABF", reperibile sul sito web www.arbitrobancariofinanziario.it, oppure sul sito www.bancawidiba.it alla sezione reclami (per le sole controversie in materia di servizi/operazioni bancari e finanziari);
- all'Arbitro per le Controversie Finanziarie istituito presso la Consob, ai sensi del D.lgs. 179/2007, per quanto attiene alle controversie relative alla prestazione dei servizi di investimento. Per informazioni su come rivolgersi all'Arbitro per le Controversie Finanziarie il Cliente può consultare il sito www.acf.consob.it oppure il sito www.bancawidiba.it alla sezione reclami (per le sole controversie relative alla violazione degli obblighi di informazione, diligenza, correttezza e trasparenza fino ad un importo richiesto di 500.000,00 euro).

Il Cliente, in alternativa al ricorso all'ABF o all'ACF, può attivare una procedura di mediazione ai sensi dell'art. 5, comma 1, del d.lgs. 28/2010. La procedura di mediazione può essere esperita, singolarmente dal Cliente o in forma congiunta con la Banca, innanzi al Conciliatore bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it). Resta impregiudicata la facoltà del Cliente di ricorrere all'Autorità Giudiziaria.

Se il Cliente intende rivolgersi all'Autorità Giudiziaria per una controversia relativa all'interpretazione ed applicazione del presente contratto o di un diverso contratto successivamente concluso con la Banca deve preventivamente, ove previsto dalla legge pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF o all'ACF presso la Consob secondo quanto previsto dal precedente comma 3 oppure esperire la procedura di mediazione di cui al precedente comma 4.

Ai fini dell'esperimento della procedura di mediazione di cui ai precedenti commi, la Banca ed il Cliente possono concordare, anche successivamente alla conclusione del presente Contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore bancario Finanziario o dall'ABF o dall'ACF purché iscritto nell'apposito registro degli organismi tenuto presso il Ministero della Giustizia ai sensi del d.lgs. 28/2010 e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

Indipendentemente dalla presentazione di un reclamo alla Banca o dalle procedure di mediazione sopra descritte, il Cliente, per istanze afferenti il riesame degli iter di concessione del credito, può rivolgersi alla Prefettura territoriale competente utilizzando i moduli che potrà scaricare dai siti www. interno.it e www.tesoro.it ed inviare alla Prefettura territoriale competente a mezzo raccomandata o a mezzo posta elettronica. In particolare si informa il Cliente che può rivolgersi, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 1- quinquies, del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, al Prefetto affinché questo segnali all'Arbitro bancario Finanziario, espletata la procedura di legge, specifiche problematiche relative ai comportamenti della Banca in sede di valutazione del merito di credito del Cliente (es. mancata erogazione, mancato incremento o revoca di un finanziamento, inasprimento delle condizioni applicate). A tal fine il Cliente deve presentare istanza al Prefetto secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione degli Interni. Rimane fermo il diritto del Cliente di adire direttamente l'Arbitro bancario Finanziario, secondo le procedure ordinarie, fino al momento in cui il Prefetto non abbia trasmesso la segnalazione.

Il Cliente può altresì presentare esposti a Banca d'Italia e alla Consob, impregiudicato il diritto di adire la competente Autorità Giudiziaria, di presentare reclami e di attivare la procedura di mediazione di cui ai precedenti commi.

Ulteriori informazioni in merito alle procedure di reclamo, alle procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie e alla procedura di mediazione sono pubblicate sul sito internet della banca www.bancawidiba.it.

Legenda

Addebito diretto	Con l'addebito diretto il cliente autorizza un terzo (beneficiario) a richiedere alla Banca il trasferimento di una somma di denaro dal conto del cliente a quello del beneficiario. Il trasferimento viene eseguito dalla Banca alla data o alle date convenute dal cliente e dal beneficiario. L'importo trasferito può variare.
Bonifico – SEPA	Con il bonifico la Banca trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi SEPA.
Bonifico – Extra SEPA	Con il bonifico la Banca trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi non-SEPA.
Data di esecuzione (data di regolamento)	Data in cui la Banca dell'Ordinante accredita la Banca del Beneficiario.
Data di ricezione	Data in cui la Banca dell'Ordinante riceve l'ordine di bonifico e addebita il conto dell'ordinante. Nel caso di ordini di bonifico con data di esecuzione futura, la data di ricezione è al massimo due giorni lavorativi antecedenti la data di esecuzione indicata dall'ordinante. Maestro è il circuito internazionale che consente di utilizzare il POS anche al di fuori dell'Italia.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Giorno lavorativo bancario	Bonifici SEPA: giorno non festivo secondo il calendario TARGET Bonifici Estero: giorno non festivo né in quello dell'ordinante né in quello del beneficiario
Ordine permanente di bonifico	Trasferimento periodico di una determinata somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, eseguito dalla Banca secondo le istruzioni del cliente
Paesi EFTA	Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera.
Paesi SEE	Paesi UE più Islanda, Liechtenstein e Norvegia.
Paesi UE	18 Paesi che utilizzano l'euro (Italia, Germania, Francia, Spagna, Portogallo, Grecia, Austria, Finlandia, Irlanda, Paesi Bassi, Belgio, Lussemburgo, Slovenia, Cipro, Lettonia, Lituania, Slovacchia e Malta) e 10 Paesi che utilizzano una valuta diversa dall'euro sul territorio nazionale ma effettuano comunque pagamenti in euro (Svezia, Danimarca, Estonia, Polonia, Repubblica Ceca, Ungheria, Bulgaria, Romania, Croazia).
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
SEPA (Single Euro Payments Area)	È l'Area in cui cittadini, imprese potranno effettuare e ricevere pagamenti in Euro sia all'interno dei Paesi dell'Unione Europea, dell'EFTA, Regno Unito, Principato di Monaco e Repubblica di San Marino sia all'interno degli stessi confini nazionali, alle stesse condizioni, diritti e doveri indipendentemente dalla loro localizzazione.
Valute sui versamenti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.

Foglio informativo

Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi Bancari
(D.LGS. 385 del 1/9/93 – Delibera C.I.C.R. del 4/3/2003)

Deposito titoli custodia e amministrazione - Negoziazione, ricezione e trasmissione degli ordini – Prestito Titoli (Collegati al Conto Widiba Offline Persone Fisiche)

Informazioni sulla Banca

Banca Widiba S.p.A. - Sede Sociale e Direzione Generale: Via Messina, 38 - Torre D - 20154 Milano
Numero verde **800-225577**
E-mail **info@widiba.it** - **www.bancawidiba.it**
N. iscrizione Albo delle Banche presso la Banca d'Italia **5760** - Codice Banca **3442**
Gruppo IVA MPS P. Iva: **01483500524**
Codice Fiscale e n. Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: **08447330963**
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Capitale Sociale **€ 170.000.000 i.v.**

(qualora il prodotto sia offerto fuori sede)

Nome e Cognome
del soggetto che entra in contatto con il cliente
Indirizzo

Telefono
Email
Qualifica
(per i soggetti iscritti in albi o elenchi, indicare anche gli estremi)
Nome e cognome
del cliente cui il modulo è stato consegnato
Data

Firma per avvenuta ricezione

_____

Il contratto di deposito a custodia e amministrazione

In base a tale contratto la Banca custodisce e/o amministra, per conto del Cliente, strumenti finanziari e titoli in genere, cartacei o dematerializzati (azioni, obbligazioni, titoli di Stato, quote di fondi comuni di investimento, ecc.). La Banca, in particolare, mantiene la registrazione contabile di tali strumenti, cura il rinnovo e l'incasso delle cedole, l'incasso degli interessi e dei dividendi, verifica i sorteggi per l'attribuzione dei premi o per il rimborso del capitale, procede, su incarico espresso del Cliente, a specifiche operazioni (esercizio del diritto di opzione, conversione, versamento di decimi) e in generale alla tutela dei diritti inerenti i titoli stessi. Nello svolgimento del servizio la Banca, su autorizzazione del Cliente medesimo, può subdepositare i titoli e gli strumenti finanziari presso organismi di deposito centralizzato e altri depositari autorizzati.
Il servizio di deposito titoli a custodia o custodia e amministrazione è subordinato all'apertura del rapporto di conto corrente, le cui condizioni economiche sono riportate sul Foglio Informativo.

I servizi d'investimento

Le caratteristiche di ciascun Servizio di Investimento sono indicate nella "nota informativa sui servizi d'investimento", presente sul sito internet www.bancawidiba.it.

Il prestito titoli

Il prestito titoli è un servizio accessorio al servizio di deposito a custodia e amministrazione che permette al Cliente di prestare a terzi (le "Controparti") o alla Banca i titoli detenuti nel proprio deposito titoli. A tal fine il Cliente conferisce alla Banca l'incarico di concludere operazioni di prestito titoli con terze Controparti. Widiba è autorizzata dal Cliente a prendere in prestito gli strumenti finanziari anche per sé obbligandosi a restituirli alla chiusura dell'operazione.
Per ciascuna operazione di prestito titoli conclusa, al Cliente spetta un compenso (la "fee"), calcolato in ragione della durata effettiva del prestito che sarà indicato di volta in volta sul sito web di Widiba. Il Cliente deve considerare che, con la conclusione dell'operazione di prestito, la proprietà dei titoli si trasferisce alla Controparte che li ha presi in prestito (il terzo o Widiba a seconda dei casi). Il trasferimento della proprietà dei titoli non pregiudica la facoltà del Cliente di chiedere in qualsiasi momento la chiusura dell'operazione di prestito e di procedere alla vendita dei titoli, fatti salvi i rischi di seguito descritti. Il Cliente può attivare il servizio di prestito titoli attraverso il sito web della Banca. A seguito dell'attivazione la Banca provvederà a concludere operazioni di prestito per conto del Cliente acquisendo dalle Controparti garanzie in denaro e/o in strumenti finanziari congruamente correlate al controvalore dei titoli, che sono vincolate a favore del Cliente ai sensi e per gli effetti dell'art. 1179 cod. civ. (il "Collateral"). Il Collateral è trattenuto dalla Banca ed è indisponibile per il Cliente, salvo in caso di inadempimento definitivo della Controparte all'obbligo di restituzione dei titoli. Il Collateral viene depositato presso una Banca autorizzata in apposti depositi aperti a nome di Widiba.
Tra i rischi specifici dell'operazione il Cliente deve tenere conto che la Controparte prenditrice degli strumenti finanziari potrebbe non essere in grado di restituirli e/o che l'intermediario presso il quale viene depositato il Collateral potrebbe non essere in grado di renderlo disponibile o di liberarlo.
Il c.d. rischio emittente non fa parte dei rischi specifici delle operazioni di prestito titoli. A titolo esemplificativo, si pensi ai casi in cui la restituzione dei titoli diviene impossibile per cause non imputabili alla Controparte che li ha presi in prestito (ad es. nel caso di esclusione o di sospensione dello strumento per default dell'emittente). Si tratta quindi di un rischio generico connesso all'acquisto dello strumento finanziario da parte del Cliente.

Rischi tipici del servizio

Tra i principali rischi, segnaliamo:

1) La variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto.
2) Le possibili variazioni del tasso di cambio nel caso di operazioni su titoli in valuta diversa dall'Euro.
3) Il malfunzionamento nella trasmissione dei dati ricollegabili a problemi tecnici di rete e/o delle apparecchiature telematiche, nonché dovuta a cause, eventi e circostanze che non siano controllabili con diligenza professionale dalla Banca medesima, includendo a tale proposito, a titolo esemplificativo, ritardi o cadute di linea del sistema o altri inconvenienti dovuti a interruzione, sospensioni, guasti, malfunzionamenti o non funzionamenti degli impianti, scioperi e controversie sindacali o ad altre cause di forza maggiore. È fatta, altresì, salva la temporanea sospensione del servizio per manutenzione ordinaria e straordinaria.

In aggiunta, sono da considerarsi i rischi dei singoli strumenti finanziari e in generale della prestazione dei servizi di investimento così come meglio specificato nella Nota informativa sui servizi di investimento.
La Banca non garantisce al Cliente che il valore degli investimenti rimanga invariato nel tempo.

DEPOSITO TITOLI

Condizioni relative al servizio di custodia/gestione titoli (per semestre o frazione)

Titoli di Stato italiani	€ 0,00
Altri titoli italiani	€ 0,00
Titoli esteri	0,00%
Importo massimo di spese di custodia applicabile per semestre o frazione	€ 0,00

Spese di Amministrazione Titoli	**Italia**	**Estero**
Accredito cedole Titoli di Stato	Euro 0,00 - gg 0 lavorativi	Euro 0,00 - gg 1 lavorativi
Accredito cedole altri titoli	Euro 0,00 - gg 1 lavorativi	Euro 0,00 - gg 1 lavorativi
Accredito dividendi titoli	Euro 0,00 - gg 1 lavorativi	Euro 0,00 - gg 1 lavorativi
Rimborso BOT	Euro 0,00 - gg 0 lavorativi	-
Rimborso Titoli di Stato	Euro 0,00 - gg 0 lavorativi	Euro 0,00 - gg 1 lavorativi
Rimborso altri titoli	Euro 0,00 - gg 1 lavorativi	Euro 0,00 - gg 2 lavorativi
Conversioni	Euro 0,00	Euro 0,00
Aumenti di capitale e operazioni societarie	Euro 0,00	Euro 0,00
Invio ad altro Istituto	Euro 0,00	Euro 0,00
Ritiro titoli	Euro 0,00	Euro 0,00
Commissioni valutarie per Cambio	-	0,000000%

Altre spese

Spese di produzione e invio estratto conto titoli	- Online: € 0,00 - Cartaceo: Si rinvia al documento “Tariffe spedizioni postali e modulo di assegni”, pubblicato all’interno della sezione “Trasparenza – Prodotti e servizi accessori” del sito internet della Banca (https://www.widiba.it/banca/online/it/trasparenza). Tali spese potranno subire variazioni in relazione al costo effettivamente sostenuto dalla Banca, in conformità a quanto previsto dall’art.127-bis TUB, e non sono applicate in caso di invio delle comunicazioni per canale elettronico. Le comunicazioni previste ai sensi di legge relative ai servizi di pagamento, rese a clienti consumatori e microimprese, sono sempre esenti da spese, qualunque sia il canale di invio utilizzato.
Spese di produzione e invio rendicontazione prestito titoli	- Online: € 0,00 - Cartaceo: Si rinvia al documento “Tariffe spedizioni postali e modulo di assegni”, pubblicato all’interno della sezione “Trasparenza – Prodotti e servizi accessori” del sito internet della Banca (https://www.widiba.it/banca/online/it/trasparenza). Tali spese potranno subire variazioni in relazione al costo effettivamente sostenuto dalla Banca, in conformità a quanto previsto dall’art.127-bis TUB, e non sono applicate in caso di invio delle comunicazioni per canale elettronico. Le comunicazioni previste ai sensi di legge relative ai servizi di pagamento, rese a clienti consumatori e microimprese, sono sempre esenti da spese, qualunque sia il canale di invio utilizzato.
Spese per la produzione, l’imbustamento e la spedizione della rendicontazione periodica	- Online: € 0,00 - Cartaceo: Si rinvia al documento “Tariffe spedizioni postali e modulo di assegni”, pubblicato all’interno della sezione “Trasparenza – Prodotti e servizi accessori” del sito internet della Banca (https://www.widiba.it/banca/online/it/trasparenza). Tali spese potranno subire variazioni in relazione al costo effettivamente sostenuto dalla Banca, in conformità a quanto previsto dall’art.127-bis TUB, e non sono applicate in caso di invio delle comunicazioni per canale elettronico. Le comunicazioni previste ai sensi di legge relative ai servizi di pagamento, rese a clienti consumatori e microimprese, sono sempre esenti da spese, qualunque sia il canale di invio utilizzato.
Spese invio comunicazioni di modifica unilaterale delle condizioni contrattuali	Esente
Spese di produzione e invio biglietti assembleari	€ 5,00
Spese di produzione e invio altre certificazioni	€ 20,00
Spese per estinzione deposito titoli	€ 0,00
Servizio di consulenza base in materia di investimenti	€ 0,00

Servizio di consulenza avanzata in materia di investimenti	€ 50,00

Condizioni relative al servizio di negoziazione, ricezione e trasmissione di ordini di strumenti finanziari

Strumenti finanziari	Consulente Finanziario
Bot Trimestrali	0,50% Euro min. 15,00
Bot Semestrali	0,50% Euro min. 15,00
Bot Annuali	0,50% Euro min. 15,00
Azioni, Diritti, ETF, ETC, ETN, Covered Warrant, Certificates - Italia	0,50% Euro min. 15,00
Azioni, Diritti, ETF, ETC, ETN, Covered Warrant, Certificates - Estero	0,50% Euro min. 15,00
Titoli di Stato - Italia	0,50% Euro min. 15,00
Titoli di Stato - Estero	0,50% Euro min. 15,00
Obbligazioni - Italia	0,50% Euro min. 15,00
Obbligazioni - Estero	0,50% Euro min. 15,00
Obbligazioni convertibili - Italia	0,50% Euro min. 15,00
Obbligazioni convertibili - Estero	0,50% Euro min. 15,00
Warrant - Italia	0,50% Euro min. 15,00
Warrant - Estero	0,50% Euro min. 15,00
Pronti contro termine	€ 0,00
Commissioni valutarie per Cambio	0,000000%
Ineseguiti	€ 0,00

All'importo sopra indicato si aggiungono le eventuali tasse/spese applicabili all'operazione effettuata per conto del Cliente secondo modalità ed importi così come tempo per tempo previsti dall'ordinamento italiano e/o da altri ordinamenti stranieri rilevanti per l'operazione stessa

Asta BOT	Commissione %
Con vita residua fino a 80 gg	0,03%
Con vita residua tra 81 gg e 140 gg	0,05%
Con vita residua tra 141 gg e 270 gg	0,10%
Con vita residua pari o superiore a 271 gg	0,15%

Informativa Finanziaria*

Canone mensile posticipato	Tempo differito	Tempo reale

	MERCATI ITALIANI	
Borsa Italiana (MTA, TAH, MOT, ETFplus, MIV, AIM, Sedex) + indici	Gratuito	Gratuito
EuroTLX (Obbligazioni)	Gratuito	Gratuito
Hi-Mtf (Obbligazioni)	Gratuito	Gratuito
	MERCATI EUROPEI	
Deutsche Boerse (XETRA) (azioni) + indici	Gratuito	-
London Stock Exchange (azioni)	Gratuito	-
Euronext - Francia Olanda Belgio Portogallo (azioni) + indici	Gratuito	-
BME Market Data - Spagna (azioni) + indici	Gratuito	-
Grecia - Athens Stock Exchange (azioni) + indici	Gratuito	-
	MERCATI AMERICANI	
NASDAQ (azioni) + indici	Gratuito	-
NYSE + NYSE MKT LCC (ex. AMEX) (azioni) + indici	Gratuito	-

AVVERTENZA

Con riferimento ai servizi di informativa finanziaria forniti da terzi e fruiti dal Cliente in relazione a operazioni di investimento il Cliente deve considerare che le condizioni economiche applicate a tali servizi potrebbero variare nel tempo indipendentemente dalla volontà della Banca in relazione a diversi fattori (ad esempio, il cambio in caso di fornitori extra U.E. da pagarsi in valuta oppure lo stesso costo applicato dal fornitore). Pertanto, il Cliente, prima di attivare il servizio o effettuare un'operazione di investimento, è tenuto a consultare il Foglio Informativo aggiornato sempre disponibile sul sito web di Widiba, così da verificare i costi e le spese tempo per tempo applicati.

Cambio

Per l'operatività in titoli denominati in divisa diversa dall'Euro, viene applicato il tasso di cambio relativo al listino della Banca (ore 16:00 di ciascun giorno lavorativo) rilevato **due giorni lavorativi antecedenti** la valuta di regolamento.

In caso di operazioni (es: incasso cedole e/o dividendi, rimborsi di capitale) per le quali l'accredito da parte del Depositario centrale è subordinato, in base ai criteri stabiliti dal Depositario centrale stesso, all'effettiva ricezione dei fondi in valuta estera, la Banca applicherà il primo tasso di cambio rilevato dal listino della Banca successivamente alla ricezione e alla disponibilità dei fondi stessi per la negoziazione.

Per le operazioni di negoziazione di strumenti finanziari denominati in divisa diversa dall'Euro con valuta di regolamento a due giorni lavorativi, viene applicato il tasso di cambio relativo al listino della Banca rilevato:

- **due giorni lavorativi antecedenti** la valuta di regolamento del titolo in presenza di operazioni eseguite e contabilizzate prima delle ore 16:00;
- **un giorno lavorativo antecedente** la valuta di regolamento del titolo in presenza di operazioni eseguite e contabilizzate dopo le ore 16:00.

Imposta di bollo

Ogni deposito titoli è soggetto al pagamento dell'imposta di bollo nella misura e con le modalità previste dalla legge.

Prestito titoli

In relazione a ciascun singolo prestito concluso, la Banca prevede il riconoscimento al Cliente di un compenso calcolato secondo la seguente formula:

ctv x gg x t / 360

dove:

- "ctv" è il controvalore dato dalla quantità dello strumento finanziario prestato moltiplicato per il suo valore di mercato;
- "gg" sono i giorni effettivi di durata del prestito;
- "t" è il tasso di prestito su base annua espresso in termini percentuali indicato tempo per tempo nel Foglio Informativo nella sezione "Trasparenza" del sito internet della Banca; tale tasso non sarà comunque inferiore a 0,01% su base annua.

La Banca non addebita al cliente alcuna spesa o commissione sulle operazioni di prestito concluse. La remunerazione sarà corrisposta alla scadenza di ogni mese solare sulla base dei prestiti effettuati nel periodo secondo le condizioni tempo per tempo applicabili e riepilogate al cliente.

Di seguito si riportano i tassi di prestito (t) - differenziati per comparto dello strumento finanziario - applicabili sino alla pubblicazione di un nuovo foglio informativo:

- Obbligazioni Governative Italiane: 0,10% su base annua
- Obbligazioni Governative Estere: 0,10% su base annua
- Obbligazioni Societarie: 0,10% su base annua
- Azioni Italiane: 0,10% su base annua
- Azioni Estere: 0,10% su base annua
- ETF: 0,10% su base annua
- OICR (ad eccezione degli ETF): 0,10% su base annua

Diritto di recesso

Il recesso dal contratto di conto corrente (principale) determina la conseguente estinzione di ogni rapporto accessorio al contratto principale. Per le modalità di esercizio del diritto di recesso dal contratto di conto consultare il relativo foglio informativo.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

La liquidazione definitiva del rapporto contrattuale avviene entro il mese successivo alla data in cui il recesso è divenuto operante o il contratto è altrimenti cessato.

Reclami e sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie

La Banca osserva, nei rapporti con la Clientela, le disposizioni di cui al TUB, al TUF, al Codice del Consumo e le relative disposizioni di attuazione come successivamente integrate e modificate.

Per eventuali contestazioni in ordine ai rapporti intrattenuti con la Banca il Cliente può rivolgersi all'Ufficio Reclami inviando una comunicazione PEC all'indirizzo reclami@widipec.it o una raccomandata A/R all'indirizzo Via Messina, 38 - Torre D - 20154 Milano.
La Banca Widiba fornisce una replica al cliente al massimo entro 60 giorni di calendario decorrenti dalla data di ricezione del reclamo per tutti i servizi prestati (prodotti e servizi bancari – strumenti finanziari – servizi di investimento).
Fanno eccezione i reclami relativi:

- ai servizi d'intermediazione assicurativa i cui tempi massimi per rispondere al cliente sono fissati in 45 giorni di calendario;
- alla possibile violazione delle norme afferenti al "Codice di condotta per i sistemi informativi gestiti da soggetti privati in tema di crediti al consumo, affidabilità e puntualità nei pagamenti", per cui i tempi massimi di riscontro sono 30 giorni lavorativi (prorogabili per ulteriori due mesi in casi eccezionali e motivati) così come previsto dall'art.12 comma 3 del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR);
- ai servizi di pagamento i cui tempi massimi per rispondere al cliente sono fissati in 15 giorni lavorativi; tuttavia per quest'ultimi, in situazioni eccezionali, il termine è esteso a 35 giorni lavorativi previo invio al cliente di una risposta interlocutoria entro i citati 15 giorni, nella quale sono indicate le ragioni del ritardo ed il termine entro cui sarà fornita la risposta definitiva.

A seconda del tipo di servizio prestato dalla Banca, qualora il Cliente non si ritenga soddisfatto dalla trattazione di un reclamo o non abbia ricevuto risposta, può fare ricorso, ove ne ricorrano i presupposti, ai seguenti sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie:

- all'Arbitro bancario Finanziario, istituito ai sensi dell'art. 128-bis del TUB, secondo le modalità indicate nella "Guida Pratica ABF", reperibile sul sito web www.arbitrobancariofinanziario.it, oppure sul sito www.bancawidiba.it alla sezione reclami (per le sole controversie in materia di servizi/operazioni bancari e finanziari);
- all'Arbitro per le Controversie Finanziarie istituito presso la Consob, ai sensi del D.lgs. 179/2007, per quanto attiene alle controversie relative alla prestazione dei servizi di investimento. Per informazioni su come rivolgersi all'Arbitro per le Controversie Finanziarie il Cliente può consultare il sito www.acf.consob.it oppure il sito www.bancawidiba.it alla sezione reclami (per le sole controversie relative alla violazione degli obblighi di informazione, diligenza, correttezza e trasparenza fino ad un importo richiesto di 500.000,00 euro).

Il Cliente, in alternativa al ricorso all'ABF o all'ACF, può attivare una procedura di mediazione ai sensi dell'art. 5, comma 1, del d.lgs. 28/2010. La procedura di mediazione può essere esperita, singolarmente dal Cliente o in forma congiunta con la Banca, innanzi al Conciliatore bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it). Resta impregiudicata la facoltà del Cliente di ricorrere all'Autorità Giudiziaria.

Se il Cliente intende rivolgersi all'Autorità Giudiziaria per una controversia relativa all'interpretazione ed applicazione del presente contratto o di un diverso contratto successivamente concluso con la Banca deve preventivamente, ove previsto dalla legge pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF o all'ACF presso la Consob secondo quanto previsto dal precedente comma 3 oppure esperire la procedura di mediazione di cui al precedente comma 4.

Ai fini dell'esperimento della procedura di mediazione di cui ai precedenti commi, la Banca ed il Cliente possono concordare, anche successivamente alla conclusione del presente Contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore bancario Finanziario o dall'ABF o dall'ACF purché iscritto nell'apposito registro degli organismi tenuto presso il Ministero della Giustizia ai sensi del d.lgs. 28/2010 e specializzato in materia Banca ria e finanziaria.

Indipendentemente dalla presentazione di un reclamo alla Banca o dalle procedure di mediazione sopra descritte, il Cliente, per istanze afferenti il riesame degli iter di concessione del credito, può rivolgersi alla Prefettura territoriale competente utilizzando i moduli che potrà scaricare dai siti www.interno.it e www.tesoro.it ed inviare alla Prefettura territoriale competente a mezzo raccomandata o a mezzo posta elettronica. In particolare si informa il Cliente che può rivolgersi, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 1- quinquies, del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, al Prefetto affinché questo segnali all'Arbitro bancario Finanziario, espletata la procedura di legge, specifiche problematiche relative ai comportamenti della Banca in sede di valutazione del merito di credito del Cliente (es. mancata erogazione, mancato incremento o revoca di un finanziamento, inasprimento delle condizioni applicate). A tal fine il Cliente deve presentare istanza al Prefetto secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione degli Interni. Rimane fermo il diritto del Cliente di adire direttamente l'Arbitro bancario Finanziario, secondo le procedure ordinarie, fino al momento in cui il Prefetto non abbia trasmesso la segnalazione.

Il Cliente può altresì presentare esposti a Banca d'Italia e alla Consob, impregiudicato il diritto di adire la competente Autorità Giudiziaria, di presentare reclami e di attivare la procedura di mediazione di cui ai precedenti commi.

Ulteriori informazioni in merito alle procedure di reclamo, alle procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie e alla procedura di mediazione sono pubblicate sul sito internet della Banca www.bancawidiba.it.